

Comune Castelfranco di Sotto

Provincia di Pisa



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P)

2019-2021

Introduzione

1.1 Il quadro delle situazioni esterne

1.2 Il quadro socio economico regionale

1.3 La situazione socio economica del territorio castelfranchese

IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'ente

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE DISPONIBILI

3.1 Programmazione Fabbisogno del Personale 2019-2021

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

4.1 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

4.2 Servizi erogati e costo per il cittadino

4.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

4.4 Indirizzi su ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

4.5 Valutazione generale sui mezzi finanziari

4.6 Descrizione Indirizzi ed obiettivi strategici

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5.1 Descrizione dei programmi ed obiettivi operativi dell'Ente

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

6.1 Il quadro di riferimento

6.2 Analisi degli organismi partecipati

INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

7.1 Opere pubbliche in corso di esecuzione e completate nel corso dell'anno 2018

7.2 -bis Opere pubbliche in corso di esecuzione e completamento nel corso dell'anno 2019 e seguenti

8.1 I servizi pubblici locali

9.1 Incarichi collaborazione, studio, ricerca e consulenza –anno 2019

10.1. Piano alienazioni immobiliari anno 2019-2021

Schede allegate

- Il programma dei Lavori Pubblici 2019-2021 (schede allegate)
- Programma biennale acquisti beni e servizi biennio 2019/2020

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Con delibera consiliare n.6 del 04/03/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente il quale ha recepito le nuove disposizioni dettate in materia di armonizzazione dal D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Nella parte del Titolo II-sezione I del predetto regolamento è disciplinato il processo di predisposizione ed approvazione del DUP; in particolare all'articolo 15 è stabilito quanto segue:

"1. Concorrono alla formazione e predisposizione del DUP tutti i dirigenti e responsabili dei servizi, per le rispettive competenze. La responsabilità del procedimento compete al responsabile finanziario.

2. Il processo di programmazione che sta alla base della redazione del DUP si articola nelle seguenti fasi:

- ricognizione ed analisi delle caratteristiche generali dell'ente, mediante illustrazione degli elementi rappresentativi della realtà territoriale, demografica, economica e sociale e dei relativi fenomeni che influenzano e determinano i bisogni della comunità, della consistenza e del livello qualitativo delle strutture operative che realizzano i servizi gestiti direttamente dal Comune o da altri soggetti pubblici e privati, evidenziando le relative interconnessioni;*
- individuazione degli indirizzi strategici;*
- valutazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili;*
- scelta delle opzioni;*

- *individuazione degli obiettivi strategici e redazione dei relativi programmi operativi.*

3. *Il DUP viene deliberato entro il 31 luglio ovvero entro i termini individuati dalla normativa statale dalla Giunta Comunale ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale.*

4. *Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di presentazione del DUP è fissato nel maggior termine previsto dallo Statuto per l'approvazione delle linee programmatiche di mandato e contestualmente a queste. Tale termine, in ogni caso, non deve essere successivo a quello fissato per l'approvazione del bilancio.*

5. *L'esito della votazione sul DUP da parte del Consiglio si sostanzia:*

- *in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
- *in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.”*

Il presente documento rappresenta quindi il DUP per gli anni 2019-2020-2021

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno rappresentare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, al fine di capire con quali premesse ed in quali condizioni, il Comune di Castelfranco di Sotto si trova – e si troverà - ad operare.

1.1 Il quadro delle situazioni esterne

La configurazione dell'economia globale nel corso 2017 ha evidenziato tassi di crescita vivaci, mercati finanziari in fase di ampio miglioramento, accelerazione del commercio internazionale, tassi di inflazione ancora modesti e tassi di interesse ai minimi storici. La normalizzazione portata avanti dalle banche centrali si è mossa con una estrema gradualità. L'aspetto realmente interessante circa il recupero dell'economia internazionale ha riguardato la rilevante sincronia, di tipo "incrementale", delle fasi del ciclo tra le varie economie, corroborata anche dai dati molto positivi riguardo al clima di fiducia (sia imprese che consumatori): ciò dovrebbe aiutare ad anticipare un proseguimento della fase di espansione del ciclo su ritmi interessanti e in via di irrobustimento coinvolgendo anche il nostro paese, nonostante i primi segnali di rallentamento emersi nel primo semestre del 2018. Il contesto internazionale è stato piuttosto favorevole, nel 2017, risentendo di una combinazione di elementi positivi in grado di sostenere la ripresa dei paesi dell'Area Euro e un rafforzamento ciclico condiviso tra i vari paesi, sia avanzati che emergenti. La maggior parte degli indicatori ha segnalato la tendenza all'accelerazione del commercio estero che ha seguito la fase di rafforzamento del ciclo economico internazionale caratterizzante la maggior parte delle aree, e in particolar modo le economie emergenti. Questi ultimi sono stati trainati dai produttori di materie prime. Il graduale miglioramento delle aspettative sulla domanda estera ha influenzato il riequilibrio dell'elasticità del commercio internazionale nei confronti del prodotto globale; l'irrobustimento del commercio internazionale ha risentito anche di un generale rafforzamento degli investimenti, divenuti maggiormente import-intensive rispetto ad altri componenti della domanda aggregata. Il commercio internazionale ha rappresentato uno dei driver fondamentali per la ripresa del ciclo globale, migliorando l'estensione degli effetti positivi ad un crescente numero di paesi; la Cina ha avuto un ruolo importante nell'orientare in positivo e nel sostenere il recupero delle importazioni globali, considerando proprio la ripresa della domanda interna cinese. La produzione industriale globale si è sviluppata contestualmente alla dinamica del commercio, caratterizzandosi per ritmi di incremento sostenuti sia nei paesi avanzati che nelle economie emergenti, esprimendo un orientamento della domanda internazionale incentrato non solo sui beni di consumo, ma soprattutto sui beni strumentali (investimenti in macchinari e attrezzature). Il 2017 ha rappresentato un importante momento di svolta per l'economia globale, con una continua revisione al rialzo delle stime di crescita, insieme ad un buon miglioramento delle condizioni finanziarie globali se consideriamo che in diversi paesi i prezzi delle attività finanziarie

sono cresciuti tanto che il miglioramento delle condizioni finanziarie ha contribuito al sostegno della crescita della domanda. I tassi di interesse sono scesi su livelli molto bassi influenzando in positivo la sostenibilità dei livelli di indebitamento. Per l'Italia durante il 2017 la congiuntura ha seguito un'evoluzione positiva ancorandosi alla ripresa dell'Area Euro, anche se si posiziona in seconda fila rispetto ai paesi trainanti, in termini di tempi e di forza del recupero: la ripresa è legata all'andamento del contesto esterno, ma parzialmente dipendente dalle fluttuazioni del ciclo internazionale, essendo maggiormente in grado di autosostenersi. Questa capacità deriva da un aumento della domanda interna dipendente dall'attività di investimento (+3,8%) rispetto ai consumi delle famiglie che confermano comunque un buon incremento (+1,4%), tanto che il prodotto è aumentato ad un ritmo di incremento superiore ad ogni aspettativa, migliorando rispetto al precedente biennio (da +0,9% a +1,5%) e riportando il tasso di crescita del PIL su una dinamica interessante. Riguardo ai consumi delle famiglie l'aumento è stato soddisfacente, alimentati dalla componente durevole (+4,9%) rispetto ai beni non durevoli (+0,3%) sebbene questi ultimi abbiamo mostrato una maggior reattività ciclica nel breve termine; tuttavia non ci si è riportati ancora sui livelli pre-crisi considerando un differenziale negativo pari a circa 3 punti nei confronti del 2007 e vista anche la moderazione con cui si è mosso il reddito disponibile a causa della stagnazione delle retribuzioni

Tabella 1.1 - Prodotto interno lordo per il Mondo, le principali aree geo economiche e alcuni paesi selezionati – Anni 2014-2017 e previsioni 2018/2019. Variazioni percentuali

	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
Unione Europea	1,7	2,4	2,0	2,5	2,5	2,1
Area Euro	1,2	2,0	1,7	2,3	2,4	2,0
Germania	1,6	1,5	1,8	2,5	2,5	2,0
Francia	0,6	1,3	1,2	1,8	2,1	2,0
Italia	0,1	0,8	0,9	1,5	1,5	1,1
Spagna	1,4	3,2	3,2	2,8	2,8	2,2
Giappone	0,3	1,2	1,0	1,7	1,2	0,9
Regno Unito	3,1	2,2	1,8	1,8	1,6	1,5
Stati Uniti	2,4	2,6	1,6	2,3	2,9	2,7
Brasile	0,5	-3,8	-3,6	1,0	2,3	2,5
Cina	7,3	6,9	6,7	6,9	6,6	6,4
India	7,2	7,9	6,8	6,7	7,4	7,8
Federazione Russa	0,7	-2,8	-0,2	1,5	1,7	1,5
Economie avanzate	2,0	2,1	1,7	2,3	2,5	2,2
Economie emergenti e in via di	4,7	4,2	4,1	4,8	4,9	5,1
Paesi emergenti ASIA	6,8	6,7	6,4	6,5	6,5	6,6
ASEAN-5	4,6	4,8	4,9	5,3	5,3	5,4
America Latina	1,2	0,1	-1,0	1,3	2,0	2,8
Medio oriente e Nord Africa	2,7	2,6	3,8	2,2	3,2	3,6
Mondo	3,5	3,4	3,1	3,8	3,9	3,9
Commercio mondiale (volume beni)	3,7	2,7	2,2	4,9	5,1	4,7

1.2 Il quadro socio economico regionale

La Toscana conferma anche nel 2017 di essere in una fase di espansione caratterizzata da luci ed ombre. La natura di questa ripresa, come vedremo, assume connotati per lo più congiunturali, ma cionondimeno consente di recuperare parte di quanto perso durante le due crisi del decennio precedente. Il ritmo di espansione del prodotto interno lordo regionale è stimato per l'anno passato al +1,2% in termini reali. Si tratta di un dato in leggera accelerazione rispetto a quanto avevamo stimato per il 2016 (anno per il quale le stime indicavano una crescita della regione al +0,7%), ma al di sotto del risultato medio osservato su scala nazionale (secondo le stime IRPET, confermate anche dal dato ISTAT, la crescita italiana per il 2017 dovrebbe essere arrivata al +1,5% rispetto all'anno precedente). Il dato conferma da un lato la capacità di recupero della regione ma, allo stesso tempo, la lentezza con cui questo sta avvenendo soprattutto rispetto alle aree più sviluppate del paese. Secondo le stime IRPET infatti il centro nord, trainato dalle realtà più dinamiche, dovrebbe essere cresciuto nell'arco dell'anno con un ritmo attorno al 2,0%.

Tabella 1.2 Il conto delle risorse e degli impieghi. Tassi di variazione a prezzi costanti anno 2017

	Toscana*	Italia**
Consumi famiglie	1,0	1,5
Consumi PA	0,8	0,1
Investimenti	2,5	3,8
Esportazioni estere	3,2	5,4
Importazioni estere	3,3	5,3
PIL	1,2	1,5
*stima Irpet		
**stima Istat		

Fonte: Stime Istat e Irpet in la situazione economica e sociale in Toscana 2017

1.3 La situazione socio economica del territorio castelfranchese

A) POPOLAZIONE

La popolazione residente nel Comune di Castelfranco di Sotto al 31/12/2018 è pari a **13.420** unità così suddivisa:

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 12.904
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	
Totale Popolazione	n° 13420
di cui:	
Maschi	n° 6677
Femmine	n° 6743
nuclei familiari	n° 5197
comunità/convivenze	n° 6
Popolazione al 1.1.2017	
Totale Popolazione	n° 13396
Nati nell'anno	n° 92
Deceduti nell'anno	n° 145
saldo naturale	n° -53
Immigrati nell'anno	n° 579
Emigrati nell'anno	n° 502
saldo migratorio	n° +77
Popolazione al 31.12. 2017	
Totale Popolazione	n° 13420
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 776
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1054
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 2065
In età adulta (30/65 anni)	n° 6749
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2776

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

B) ECONOMIA INSIEDATA SUL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende artigianali e terziario (servizi alle imprese) specializzate nei seguenti settori:

- a) lavorazione della pelle, con particolare riferimento a calzature e componenti per calzature, abbigliamento in pelle
- b) deposito, commercio, lavorazione e prova di prodotti chimici per la lavorazione del pellame
- c) concerie e rifinitura del pellame

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

	livello
-Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	basso
-Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	basso
-Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	alto

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività artigianali come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Numero di unità locali per settori Ateco di attività – Anno 2018	
Agricoltura, silvicoltura pesca	76
Attività manifatturiere	343
Fornitura di energia elettrica, gas,vapore e aria condiz...	3
Costruzioni	227
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	425
Trasporto e magazzinaggio	48
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	76
Servizi di informazione e comunicazione	16
Attività finanziarie e assicurative	36
Attività immobiliari	58
Attività professionali, scientifiche e tecniche	56
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	53
Istruzione	6
Sanità e assistenza sociale	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver	15
Altre attività di servizi	62
TOTALE	1.521

IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

Il rendiconto dell'esercizio 2014 ha evidenziato un risultato positivo ed un avanzo di amministrazione pari ad euro **1.580.629,15**. L'operazione di riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, c.7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ed effettuata con delibera della Giunta Comunale n.85 del 22.05.2015 ha determinato il nuovo risultato NEGATIVO di amministrazione al 1 gennaio 2015 in euro **-928.752,54**. Dal prospetto sottoindicato emerge che tale risultato negativo è stato determinato dall'accantonamento obbligatorio previsto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità' (FDCE) per un importo pari ad euro **1.801.555,61**

Con delibera consiliare n.28 del 06.07.2015 è stato disposto ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 di ripianare tale disavanzo in 30 esercizi a quote costanti pari ad euro **30.958,42**;

Risultato di amministrazione 01.01.2015	1.408.405,53
<u>ACCANTONATA</u>	
Fondo crediti dubbia esigibilità'	1.801.555,61
indennità TFR sindaco	4.837,97
rischi contenziosi legali	65.000,00
rischi sinistri sotto franchigia	50.000,00
emergenze abitative	22.133,14
TOTALE ACCANTONATA	1.943.526,72
<u>Vincoli derivante dalla legge e dai principi contabili</u>	
addizionale comunale IRPEF	63.414,23
SdS errata contabilizzazione partite compensative	
Totale vincoli derivante dalla legge e ai principi contabili	63.414,23
vincoli derivanti da trasferimenti	33.810,00
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>	
gestione sportello unico	66.195,23
totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente	66.195,23
<u>PARTE DESTINATA INVESTIMENTI</u>	
	230.212,19
PARTE DISPONIBILE	-928.752,84

DAL RENDICONTO DI RENDICONTO DI GESTIONE 2015 è emerso che questo Ente:

-ha realizzato un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 pari ad euro **1.730.054,38**. A seguito della parte accantonata e vincolata per legge la parte disponibile risulta negativa e pari ad euro **-768.433,33**.

Essendo la parte disponibile inferiore al disavanzo accertato al 1 gennaio 2015 pari ad euro **928.752,84**, L'Ente ha dimostrato di aver ampiamente recuperato la quota annuale prevista pari ad euro **30.958,42**

Risultato di amministrazione 31.12.2015	1.730.054,38
<u>ACCANTONATA</u>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.130.832,61
indennità TFR sindaco	7.837,97
rischi contenziosi legali	65.000,00
rischi sinistri sotto franchigia	50.000,00
emergenze abitative	22.133,14
TOTALE ACCANTONATA	2.275.803,72
<u>Vincoli derivante dalla legge e dai principi contabili</u>	
addizionale comunale IRPEF	63.414,23
SdS errata contabilizzazione partite compensative	4.107,55
Totale vincoli derivante dalla legge e ai principi contabili	67.521,78
vincoli derivanti da trasferimenti	33.810,00
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>	
gestione sportello unico	94.046,85
totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente	94.046,85
<u>PARTE DESTINATA INVESTIMENTI</u>	
	27.305,36
PARTE DISPONIBILE	-768.433,33

Con delibera consiliare n.32 del 17/05/2017 è stato approvato il **RENDICONTO DI GESTIONE 2016** da cui è emerso un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 pari ad euro **2.549.583,69**. A seguito della parte accantonata e vincolata per legge la parte disponibile risulta negativa e pari ad euro **-724.628,73**

Essendo la parte disponibile inferiore al disavanzo accertato al 1 gennaio 2016 pari ad euro **768.433,33**, L'Ente ha dimostrato di aver ampiamente recuperato la quota annuale prevista pari ad euro **30.958,42**.

Risultato di amministrazione 31.12.2016	2.549.583,69
<u>ACCANTONATA</u>	
Fondo crediti dubbia esigibilita'	2.747.822,76
indennita' TFR sindaco	10.837,97
rischi contenziosi legali	65.000,00
rischi sinistri sotto franchigia	50.000,00
emergenze abitative	0,00
TOTALE ACCANTONATA	2.873.660,73
<u>Vincoli derivante dalla legge e dai principi contabili</u>	
addizionale comunale IRPEF	63.414,23
SdS errata contabilizzazione partite compensative	4.107,55
Totale vincoli derivante dalla legge e ai principi contabili	67.521,78
vincoli derivanti da trasferimenti	33.810,00
	38.796,92
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>	
gestione sportello unico	94.046,85
avanzo vincolato toscana energia	68.000,00
fonti energetiche rinnovabili	54.608,84
economi canoni locazione regionali	18.347,00
totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente	235.002,69
<u>PARTE DESTINATA INVESTIMENTI</u>	
	25.420,30
PARTE DISPONIBILE	-724.628,73

Con delibera consiliare n.40 del 23/05/2018 è stato approvato il **RENDICONTO DI GESTIONE 2017** da cui e' emerso un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 pari ad euro **3.321.690,93**. A seguito della parte accantonata e vincolata per legge la parte disponibile risulta negativa e pari ad euro **-688.696,04**

Essendo la parte disponibile inferiore al disavanzo accertato al 1 gennaio 2016 pari ad euro - **724.628,73**, L'Ente ha dimostrato di aver ampiamente recuperato la quota annuale prevista pari ad euro **30.958,42**.

DATI 2017	
Risultato di amministrazione 31.12.2017	3.321.690,93
Fondo crediti dubbia esigibilita'	3.520.262,64
indennita' TFR sindaco	13.837,97
rischi contenziosi legali	65.000,00
rischi sinistri sotto franchigia	43.900,00
emergenze abitative	0,00
accantonamento rinnovi contrattuali	50.000,00
TOTALE ACCANTONATA	3.693.000,61
Vincoli derivante dalla legge e dai principi contabili	
indennita' tfr sindaco	0,00
SdS errata contabilizzazione partite compensative	4.107,55
Totale vincoli derivante dalla legge e ai principi contabili	4.107,55
vincoli derivanti da trasferimenti	47.710,00
vincoli derivanti da contrazione mutui	41.410,00
gestione sportello unico	92.081,10
SPESA PER LOCALI DELLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE DEL LAVORO	8.600,00
TRASFERIMENTO COMUNE S. CROCE SULL'ARNO UFFICIO PERSONALE ASSOCIATI (UPA)	6.000,00
5 x mille	1.112,00
avanzo vincolato toscana energia	0,00
fonti energetiche rinnovabili	90.924,72
economi canonici locazione regionali	11.115,00
totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente	209.832,82
Parte destinata investimenti	14.325,99
PARTE DISPONIBILE	-688.696,04

Gli enti locali sono tenuti a deliberare annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Scompare quindi, quale allegato al bilancio di previsione il bilancio triennale.

Il Bilancio di previsione risulta classificato:

per la parte **ENTRATA** in:

-titoli, definiti secondo la fonte di provenienza;

-tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;

per la parte **SPESA** in:

-missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;

-programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato nei seguenti TITOLI:

- Spese correnti
- Spese in c/capitale
- Spese per incremento di attività finanziarie
- Spese per rimborso prestiti
- Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
- Uscite per conto terzi e partite di giro

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 17 gennaio 2019, ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali.

Sulla Gazzetta ufficiale, serie ordinaria n.°302 del 31.12.2018, è stata approvata la Legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2019/2021"

Tra le principali novità della legge di bilancio per l'anno 2019, quelle più significative riguardano la cancellazione del pareggio di bilancio, la mancata conferma del blocco dei tributi, la conferma delle deroghe al metodo normalizzato per il calcolo della Tari, la rimodulazione del Fondo crediti dubbia esigibilità nel rispetto dei parametri di virtuosità previsti dalla legge in ordine ai pagamenti.

Le principali previsioni di entrata e di uscita contenute **nel Bilancio di Previsione 2019-2021** sono le seguenti:

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2019 ammonta a € **3.570.000,00**;
- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98. L'aliquota è stata variata nell'anno 2018 con delibera consiliare n.8 del 27.03.2018 nel seguente modo:
 - un'aliquota unica per tutti i contribuenti nella misura dell'0,8%;
 - una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 11.000,00 euro derivante **ESCLUSIVAMENTE** da redditi da lavoro dipendente ed assimilato (art.49, comma 1, e art.50 lett a) b) c), c-bis), d) h-bis) e l) del T.U.I.R) e redditi da pensione (art.49, comma 2 del T.U.I.R);
 - una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per tutti i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 10.000,00 euro.
 Il gettito previsto è pari ad € **1.155.000,00**
- la Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata direttamente dal Comune e la cui previsione tiene conto del PEF per l'anno 2018 non essendo ancora state aggiornate le tariffe in base al nuovo Piano Economico Finanziario 2019 risulta essere pari ad euro **2.225.000,00**;

Nella **tipologia 3.01** "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali", dovrebbe essere allocato il Fondo di solidarietà pari ad euro **700.000,00**

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € **2.498.318,00** e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **Tipologia 1** "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € **1.063.363,00** di cui le voci più significative sono:

- diritti di segreteria (servizi demografici, urbanistica, contratti) € 98.800,00;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) € 240.000,00;

- proventi dai servizi scolastici ed educativi, pari a € 158.700,00;
- proventi dai servizi sportivi € 60.000,00;
- concessione servizio distribuzione gas € 40.000,00;
- concessione servizio idrico integrato € 177.314,00;
- concessione servizio depuratore € 80.000,00;

La **tipologia 2** “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” € **171.000,00**. Le principali voci, al lordo del relativo fondo crediti, sono le seguenti:

- proventi infrazioni codice della strada € 155.000,00;
- proventi infrazioni regolamenti comunali € 16.000,00;

La **tipologia 3** “Interessi attivi” comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall’ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L’importo totale previsto è di € **13.221,00**.

Tipologia 4 “Altre entrate da redditi di capitale”, comprende i dividendi da partecipazioni societarie per una previsione di € **538.139,00** e comprende il dividendo straordinario di Toscana Energia spa che è stato destinato a spese di investimento

Categoria 5 “Rimborsi e altre entrate correnti” prevede uno stanziamento € **712.595,00** . Le poste più significative di questa categoria generalmente sono composte da poste compensative della parte spesa e che quindi non incidono sugli equilibri di bilancio come ad esempio:

- IVA per split payment e reverse charge, per una previsione di € 93.000,00.
- spesa personale comando societa’€ 130.000,00
- indennizzo Cerbaie € 160.000,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Si rinvia al piano triennale investimenti 2019-2021 per quanto attiene alla destinazione alle spese di investimento.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente. Il nostro Comune non ha entrate di questo tipo.

ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Per il triennio 2019-2021 si prevedono accensioni di prestiti.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

LA SPESA

ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2019. I titoli della spesa sono i seguenti:

- titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

- titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.

- titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

- titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

- titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

- titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. L'ammontare di dette spese per l'annualità 2019 è pari a € **10.899.518,00**

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2018	2019	2020	2021
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.123.060,75	3.037.237,00	3.037.237,00	3.037.237,00
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	202.248,94	204.325,00	204.325,00	204.235,00
3 - Acquisto di beni e servizi	5.574.855,65	5.302.686,00	5.046.222,00	5.052.122,00
4 - Trasferimenti correnti	1.497.592,51	1.250.786,00	1.180.786,00	1.180.962,00
5 - Trasferimenti di tributi				
6 - Fondi perequativi				
7 - Interessi passivi	342.670,00	354.000,00	327.000,00	311.000,00
8 - Altre spese per redditi da capitale				
9 - Rimborsi e poste correttive delle	26.400,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
10 - Altre spese correnti	710.689,84	745.484,00	799.702,00	835.153,00
Totale	11.477.517,69	10.899.518,00	10.605.272,00	10.630.709,00

Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi, confrontate con quelle assestate dell'esercizio 2018 per le medesime finalità.

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali,

rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), a imprese e a privati.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE),

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2019 per macroaggregati e sono confrontate con i corrispondenti dati del bilancio assestato 2018.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati	2018	2019	% variazione 2018-2017
1 - Tributi in conto capitale a carico			
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.638.805,75	4.154.023,91	57,42%
3 - Contributi agli investimenti			
4 - Altri trasferimenti in conto			
5 - Altre spese in conto capitale	266.023,91	130.000,00	-51,13%
Totale	2.904.829,66	4.284.023,91	47,48%

Le spese d'investimento previste per il triennio 2019-2021 risultano così articolate sono così articolate:

- **ANNO 2019:** € 4.284.023,91 di cui:

€ 134.023,91 spese esigibili nel 2019 finanziate negli anni precedenti e pertanto finanziate dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato

€ 4.150.000,00 da finanziare nel 2019;

- **ANNO 2020:** € 1.512.000,00 di cui:

€ 1.512.000,00 da finanziare nel 2020 a fronte di spese esigibili nel 2020;

- **ANNO 2021:** € 1.622.000,00 di cui:

€ 1.622.000,00 da finanziare nel 2021 a fronte di spese esigibili nel 2021;

Per quanto attiene ai singoli interventi previsti da progettare e finanziare nelle annualità 2019-2021 rinvia al programma triennale dei lavori pubblici presente nella sezione operativa del Dup.

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

EQUILIBRI CORRENTI

ENTRATA		2019	2020	2021
Avanzo e FPV				
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	8.401.000,00	8.401.000,00	8.401.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	486.571,00	459.271,00	459.271,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	2.498.318,00	2.158.318,00	2.158.318,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+			
Entrate correnti che finanziano spese di investimento		200.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+			
A) totale entrate correnti		11.185.889,00	11.018.589,00	11.018.589,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	285.629,00	71.683,00	82.210,00
Totale entrate bilancio corrente		11.471.518,00	11.090.272,00	11.100.799,00
SPESA		2019	2020	2021
Disavanzo da riaccertamento straordinario		31.000,00	31.000,00	31.000,00
TITOLO I - Spese correnti	+	10.899.518,00	10.605.272,00	10.630.799,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	541.000,00	454.000,00	439.000,00
B) totale spese titoli I,IV	+	11.471.518,00		
Totale spese bilancio corrente		11.471.518,00	11.090.272,00	11.100.799,00

EQUILIBRI IN CONTO CAPITALE

ENTRATA		2019	2020	2021
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	+	3.605.629,00	1.383.683,00	1.404.210,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	630.000,00	200.000,00	300.000,00
TITOLO 6 - Accensione mutui e altri finanziamenti	+	630.000,00	200.000,00	300.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese in conto capitale	+	134.023,91	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	+			
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	+			
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-			
Entrate correnti non ripetitive che finanziano spese investimento	+	200.000,00		
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	285.629,00	71.683,00	82.210,00
Totale entrate bilancio		4.914.023,91	1.712.000,00	1.922.000,00
SPESA		2019	2020	2021
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	+	4.284.023,91	1.512.000,00	1.622.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	+	630.000,00	200.000,00	300.000,00
B) totale spese titoli II, III		4.914.023,91	1.712.000,00	1.922.000,00
Totale spese bilancio investimenti		4.914.023,91	1.712.000,00	1.922.000,00

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE DISPONIBILI

La dotazione organica dell'Ente intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati risulta essere al **31.12. 2018** la seguente

Desc. Profilo	Categoria	Numero	Desc. Categoria
CENTRALINISTA NON VEDENTE	B	1	Categoria 'B1'
ESECUTORE AMMINISTRATIVO (CAT.B1)	B	1	Categoria 'B1'
COLLABORATORE PROFESSIONALE AUTISTA SCUOLABUS	B	1	Categoria 'B3'
ADDETTO SERVIZI DI SUPPORTO	B	2	Categoria 'B1'
OPERATORE TECNICO MANUTENTORE	B	4	Categoria 'B1'
OPERATORE TECNICO MANUTENTORE	B	1	Categoria 'B1'
OPERATORE TECNICO MANUTENTORE	B	1	Categoria 'B1'
COLLAB.TECNICI/MANUT/NECROFORO	B	9	Categoria 'B3'
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B	11	Categoria 'B3'
COLLABORATORE PROFESSIONALE	B	1	Categoria 'B3'
OPERATORE TECNICO MANUTENTORE	B	1	Categoria 'B1'
MESSO NOTIFICATORE	C	2	Categoria 'C'
ISTRUTTORE TECNICO MANUTENTIVO	C	5	Categoria 'C'
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	C	1	Categoria 'C'
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	C	1	Categoria 'C'
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	C	6	Categoria 'C'
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	12	Categoria 'C'
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	3	Categoria 'C'
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	D	8	Categoria 'D'
EDUCATORE ASILO NIDO	D	1	Categoria 'D'
FUNZIONARIO (Comandante P.M)	D	1	Categoria 'D'
ASSISTENTE SOCIALE	D	2	Categoria 'D'
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	1	Categoria 'D'
		76	

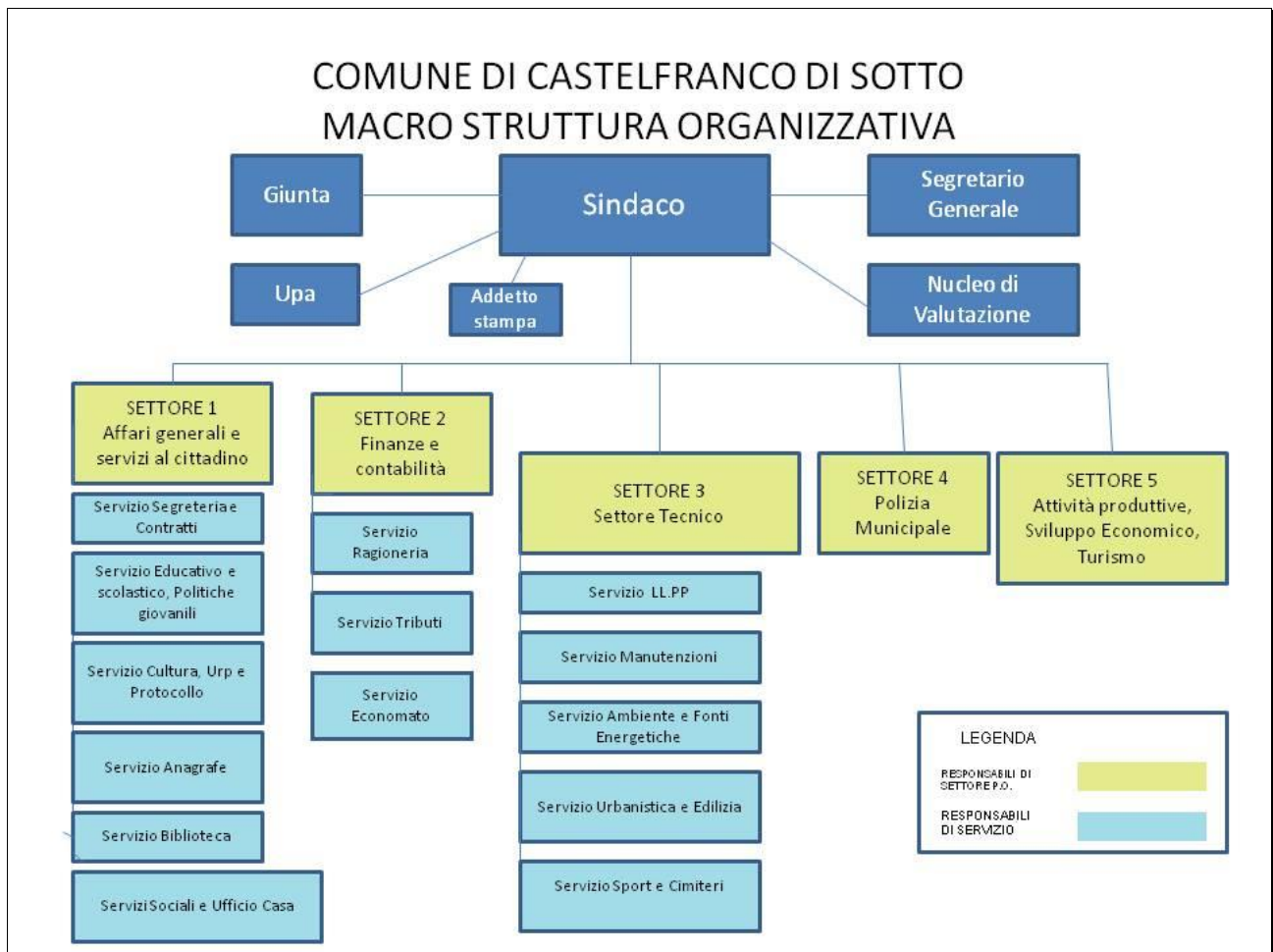
L'attuale dotazione organica del personale è il frutto dei processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale: da soggetto che, fino a 20 anni fa, era gestore ed erogatore diretto di servizi alla comunità locale, ora siamo di fronte ad un ente che prevalentemente programma, affida a soggetti esterni e controlla l'erogazione dei servizi alla propria collettività. Questa evoluzione ha visto una forte diminuzione del personale che svolge attività di tipo operativo a favore di personale che ha funzioni più complesse legate a conoscenze anche fortemente specialistiche. La progressiva diminuzione del personale, l'accorpamento delle strutture organizzative permette di mantenere un numero limitato di

personale con funzioni direzionali anche in considerazione dei limiti stringenti imposte alle spese di personale.

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

La nuova struttura organizzativa è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.5 del 10.01.2019

Nella figura seguente viene riportato l'organigramma della nuova struttura organizzativa.



3.1 Programmazione fabbisogno del personale 2019-2021

Per l'anno 2019 è prevista la copertura dei seguenti posti della dotazione organica

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
N1. OPERATORE TECNICO MANUTENTORE Cat. B1	Assunzione con capacità assunzionali	Tecnico	Entro Maggio 2019
N.3 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO Cat.C	Assunzione con capacità assunzionali	Amministrativo	Maggio 2019
N.1 ISTRUTTORE TECNICO Cat.C	Assunzione con capacità assunzionali	Amministrativo	Maggio 2019

Al momento non sono previste assunzioni per gli anni 2020 e 2021

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

4.1 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si confermano gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale espressi nei documenti unici di programmazione approvati negli anni passati ed in particolare:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori. Dovrà essere maggiormente curata la rendicontazione rivolta al cittadino, eventualmente implementando modalità di pubblicazione on line dei dati di bilancio che ne permettano una interrogazione mirata da parte degli utenti;

- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;

- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato da un ulteriore aumento della velocità dei pagamenti, in modo da rispettare pienamente i termini indicati dalla Direttiva europea.

Come già espresso nei DD.UU.PP precedenti, questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali.

Agli indirizzi sopra indicati però, stante l'obiettivo di non aggravare la pressione fiscale e tariffaria, occorre a questo punto aggiungerne ulteriori.

- Occorre in primis una revisione della spesa, in quanto non si può dimenticare il percorso che gli enti locali hanno intrapreso a partire dal 2010, cioè da quando la lunga e pesante crisi economica iniziata nel 2007 – 2008 ha richiesto pesanti manovre sui conti pubblici e di conseguenza anche sul comparto degli enti locali, che ha comportato:

- Riduzione delle risorse trasferite dallo Stato e indirettamente dagli altri enti, situazione che si è ulteriormente aggravata dopo la riforma delle Province e il venir meno di trasferimenti e contribuzioni a progetti e ad organismi partecipati;
- Armonizzazione contabile, emersione disavanzi, percorso di ripiano dai suddetti disavanzi e obbligatorietà di accantonamenti;

L'obiettivo di invarianza della pressione fiscale in questo contesto richiede una riduzione della spesa corrente che dovrebbe coinvolgere l'intero gruppo ente locale, intendendo con questo il complesso di organismi partecipati con particolare riferimento a quelli aventi diretta incidenza sul bilancio.

La riduzione della spesa deve proseguire cercando di sfruttare ogni possibile spazio di ulteriore riduzione di spese improduttive. In questo possono rientrare gli oneri finanziari, che scaturiscono da:

- Mutui e prestiti obbligazionari contratti per investimenti;
- Anticipazione di tesoreria.

Altri ambiti di riduzione della spesa corrente, ma anche di incremento delle entrate correnti, riguardano la gestione del patrimonio immobiliare, tema che di seguito viene affrontato, e come già affermato prima il sistema delle contribuzioni agli organismi partecipati.

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. A differenza di quando avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane,

trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari

4.2 Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 sono state rimodulate le tariffe dei servizi individuali mantenendole pressoché invariate.

I servizi a domanda individuale, calcolati per l'anno 2019, prevedono le seguenti percentuali di copertura:

SERVIZI	Previsione 2019		
	Spese	Entrate	%
ASILI NIDO (Le spese del servizio sono esposte al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498)	193.849,50	107.250,00	55,33%
TRASPORTO SCOLASTICO	194.547,00	30.600,00	15,73%
REFEZIONE SCOLASTICA	454.240,00	215.454,00	47,43%
CORSI EXTRASCOLASTICI	23.000,00	6.000,00	26,09%
IMPIANTI SPORTIVI	171.600,00	70.000,00	40,79%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	26.000,00	48.000,00	184,62%
CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI LOCALI COMUNALI	3.600,00	1.180,00	32,78%
TOTALE GENERALE	1.066.836,50	478.484,00	44,85%

4.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.

E' stata pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 – S.O. n. 62, la Legge 31 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (c.d. “*Legge di bilancio 2019*”).

La Manovra finanziaria, in vigore dal 1° gennaio 2019, introduce numerose novità. Tra le più note, lo stanziamento delle risorse volte a finanziare l'ormai celebre “*reddito di cittadinanza*” e “*quota 100*” per l'accesso al pensionamento, gli incentivi per l'acquisto di autovetture nuove a basse emissioni (c.d. “*Ecobonus*”) a cui fanno da contraltare i disincentivi per l'acquisto di autovetture nuove con emissioni di CO2 superiori ad una certa soglia, e l'estinzione per i contribuenti che dimostrano di trovarsi in una situazione di grave e comprovata difficoltà economica dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione fino al 31 dicembre 2017 relativi a debiti erariali fino ad Euro 1.000.

La “*Legge di bilancio 2019*” definisce una nuova disciplina, valida per il periodo 2019-2021, della perequazione automatica dei trattamenti pensionistici di importo complessivo superiore a 3 volte il trattamento minimo. Viene inoltre disposta la proroga al 31 dicembre 2033 delle concessioni demaniali marittime vigenti al 1° gennaio 2019.

Con specifico riferimento alle misure di interesse per gli Enti Locali, segnaliamo che:

- per gli acquisti sul Mepa la soglia di obbligatorietà non è più 1.000 Euro bensì quella di 5.000 Euro;
- per i lavori di importo inferiore a 150.000 Euro è ora possibile procedere con affidamento diretto, previa consultazione di n. 3 operatori economici;
- il commercio al dettaglio su aree pubbliche è dal 2019 escluso dall'ambito di applicazione della Direttiva Ue c.d. “*Bolkestein*”;
- una modifica apportata al Tuel fa sì che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti siano esonerati dall'obbligo di predisporre il bilancio consolidato;
- per gli Enti che approvano nei termini il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione è prevista la disapplicazione di una serie di disposizioni relative alla programmazione e al taglio di alcune tipologie di spese
- gli Enti Locali hanno la possibilità di ridurre il “*Fcde*” stanziato per l'esercizio 2019 dall'85% all'80% al verificarsi di tempi di pagamento tempestivi contemporaneamente ad una riduzione del debito commerciale residuo;

- gli Enti che deliberano di accedere alla procedura di “riequilibrio finanziario pluriennale” possono chiedere al Viminale un’anticipazione per il pagamento dei debiti fuori bilancio nei confronti delle imprese per beni, servizi e forniture, previo formale riconoscimento degli stessi, nonché aD effettuare transazioni e accordi con i creditori;

- gli Enti Locali possono richiedere una nuova concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento;

- il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di Tesoreria è innalzato a 4/12 delle entrate correnti complessive sino al 31 dicembre 2019;

- i mutui concessi dalla Cassa DD.PP. a Comuni, Province e Città metropolitane, trasferiti al Mef dopo la riforma di detta Cassa, possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli Enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti Piani di ammortamento.

E’ inoltre disposto il superamento del “Pareggio di bilancio” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 le Regioni a Statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, potranno utilizzare totalmente, ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “Pareggio di bilancio”:

il “Fondo pluriennale vincolato” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento), l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile.

Diverse anche le novità in materia fiscale, con particolare riferimento alle aliquote Iva (che resteranno invariate comunque per l’anno 2019) ed alla fatturazione elettronica.

Facciamo presente anche che la “Legge di bilancio 2019” ha prorogato il blocco delle aliquote/agevolazioni in materia di Tributi locali e pertanto risulta consentito nel 2019 agli Enti Locali di manovrare pure la parte entrata del bilancio.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. Il Comune di Castelfranco di Sotto, come disposto negli anni passati, anche per l’anno 2019 non prevede incrementi ne’ di aliquote di tributi ne’ di tariffe dei servizi a domanda individuale contenendo in questo modo al minimo sostenibile l’imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria.

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale all'IRPEF, anche per l'anno 2019 sono confermate le misure approvate con delibera del Consiglio Comunale n.8 del 27.03.2018 che prevedono:

-un'aliquota unica per tutti i contribuenti nella misura dell'0,8%;

-una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 11.000,00 euro derivante ESCLUSIVAMENTE da redditi da lavoro dipendente ed assimilato (art.49, comma 1, e art.50 lett a) b) c), c-bis), d) h-bis) e l) del T.U.I.R) e redditi da pensione (art.49, comma 2 del T.U.I.R);

-una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale IRPEF per tutti i contribuenti con un reddito complessivo IRPEF non superiore a 10.000,00 euro.. a partire dal 1 gennaio 2018, la soglia di esenzione per i redditi da lavoro dipendente ed assimilati passa dagli attuali 10.000,00 euro ad euro 11.000,00

Il calcolo della TARI per l'anno 2019 sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestione provvedendo, come previsto dalla legge alla copertura dei costi del servizio, e limitando eventuali incrementi

L'indirizzo generale è di non incrementare la pressione fiscale e semmai individuare misure per alleviare le difficoltà dei cittadini e delle imprese, magari in modo mirato se le risorse non consentono riduzioni generali della pressione fiscale.

Relativamente alle tariffe dei servizi, l'indirizzo impartito è di graduare le tariffe ove possibile in base alla situazione economica degli utenti, ricercando un graduale miglioramento nel grado di copertura dei costi dei servizi (obiettivo che può e deve essere ricercato non solo agendo sulle tariffe ma anche dal lato del contenimento delle spese).

4.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indirizzo impartito per quanto riguarda l'indebitamento, è prevedere nel corso del triennio un ammontare di nuovo debito annuo che consenta di continuare ad investire sul territorio, nell'ottica di una politica espansiva che asseconi la ripresa in atto. Appare obbligato un percorso di graduale riduzione dello stock di debito residuo che avrà riflessi positivi sulla spesa corrente nel lungo periodo.

Gli indirizzi generali sono inoltre di assumere debiti con scadenze compatibili con la vita utile del bene realizzato, e comunque evitare ove possibile di indebitarsi a scadenze troppo lontane. L'indirizzo è inoltre di cercare di seguire una linea costante circa la scelta della durata del debito, al fine di instaurare un meccanismo per cui le cessazioni di mutui ammortizzati avvengano con regolarità e si possa programmare un trend di riassunzione di debito che asseconi le cessazioni, rispettando la graduale riduzione dell'indebitamento ed evitando contraccolpi sulla spesa corrente in termini di brusche oscillazioni nella spesa per rimborso quote capitale e interessi passivi. Il ricorso all'indebitamento, come risorsa necessaria per realizzare gli investimenti sul territorio, è condizionato purtroppo dalle nuove regole in materia di pareggio di bilancio. Analogamente perseguiamo tutte le possibilità di recupero finanziamenti esterni con la partecipazione a bandi e la valorizzazione dei beni patrimoniali.

4.5 Valutazione generale sui mezzi finanziari.

I mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa.

Il fabbisogno per servizi e investimenti richiederebbe più risorse di quelle a disposizione, ma le previsioni di spesa sono state oggetto di un accurato iter di negoziazione che ha portato a scelte allocative coerenti con le priorità dell'Amministrazione.

La valutazione generale sui mezzi finanziari deve guardare anche al lungo periodo, poiché a normativa vigente occorre intraprendere un percorso di assestamento della spesa, soprattutto della spesa corrente. La valutazione del fabbisogno nel lungo periodo mette in luce che i mezzi finanziari potrebbero non garantire il mantenimento di tutti i servizi: ecco che per mantenere il livello qualitativo dei servizi, è strategico perseguire gli indirizzi generali che saranno esposti successivamente

4.6 Descrizione indirizzi e obiettivi strategici del Comune

Con delibera della C.C. N.13 del 27.03.2018 si è provveduto all'aggiornamento del DUP 2018-2020.

Con il presente documento vengono definiti gli ambiti strategici per gli anni 2019-2020-2021 in modo da definire le linee di intervento prioritarie e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

AMBITO STRATEGICO 1 - LAVORO & IMPRESA

La nostra comunità, soprattutto per effetto della crisi, ma non solo, ha visto inesorabilmente diminuire la qualità della vita, il cambiamento drastico di stili di vita dati per acquisiti, l'aumento delle situazioni di difficoltà, povertà e disagio.

Il nostro territorio è stato caratterizzato da scelte finalizzate ad uno sviluppo di qualità. Il ruolo di Castelfranco nell'ambito nel comprensorio deve far risaltare gli elementi legati alla qualità ed all'innovazione. La nostra zona produttiva all'interno del Macrolotto ha permesso l'insediamento di molte aziende di qualità fortemente orientate all'export e alla valorizzazione del made in italy: partendo da questi elementi possiamo contribuire alla ripresa della nostra economica.

Realizzazione infrastrutture

Sono conclusi i lavori riguardante il 'Braccetto' di collegamento con la 'Bretella del Cuoio', per ridurre i tempi di percorrenza ed i costi di aziende e quanti operano nella nostra zona industriale. Si è trattato di un progetto particolarmente significativo per l'IMPORTANZA STRATEGICA e la partecipazione del sistema imprenditoriale locale nel finanziamento dei terreni su cui insiste l'opera. Con questa realizzazione è emerso in maniera ancora piu' evidente la continuita' delle zone industriali di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno. Sempre in questo contesto si inserisce il cosiddetto Progetto Tubone che costituisce un punto strategico per l'economia nel nostro comprensorio e sarà portato avanti con determinazione affinché i soggetti aderenti rispettino i tempi previsti per la realizzazione delle opere. Il progetto prevede la riorganizzazione del ciclo delle acque reflue civili ed industriali in modo da ridurre drasticamente il prelievo di acqua dalle falde sotterranee da parte delle concerie ed il contestuale miglioramento del Padule di Fucecchio attraverso l'immissione di acqua depurata. In parallelo a questo percorso si inserisce la firma la

protocollo sul telerilevamento, in un territorio che vuole affrontare le tematiche ambientali in stretto contatto e rapporto con gli agenti rappresentativi di interessi diffusi

Promuovere le sinergie sul territorio con il settore produttivo

- Lavorare per fornire agli operatori economici chiarezza, uniformità delle procedure e massima certezza dei tempi.

Esempi concreti sono la revisione e semplificazione di tutti i regolamenti di competenza comunale; l'abbattimento dei tempi di rilascio di permessi, autorizzazioni e sanatorie; la creazione dello Sportello Unico Edilizia Produttiva.

- Massimo utilizzo della rete telematica per tutte le fasi istruttorie delle procedure.

Oltre al rifacimento totale del sito del comune, primo in regione Toscana e quarto in Italia ad ottemperare alle linee guida emanate AgID (al tempo ancora in fase alpha), ci siamo adoperati nel rilancio della piattaforma SPORVIC, dando a questa una nuova veste grafica e semplificandone ulteriormente l'utilizzo, al fine di digitalizzare totalmente l'accettazione delle pratiche da parte dei professionisti. Al momento, il sistema per la gestione telematica delle pratiche a carattere produttive utilizza l'accettatore Unico di Regione Toscana STAR, per la presentazione e gestione delle pratiche produttive telematiche, integrato e collegato appunto al sistema locale "Sporvic 3", in dotazione a tutti i comuni del Comprensorio del Cuoio, i Comuni della Versilia e diversi altri Comuni della Provincia di Pisa e oltre. Il sistema citato si presenta perfettamente allineato con le specifiche di Regione Toscana e segue strettamente l'evoluzione della Banca Dati Regionale e del Sistema Regionale per i servizi alle imprese, nell'ambito del Tavolo Tecnico Regionale per lo sviluppo dei Servizi Suap. Nei prossimi giorni sarà presentato il sistema di ricezione telematica delle pratiche edilizie.

- Uniformità di procedure a livello comprensoriale.

Abbiamo in questi anni collaborato costantemente con gli altri comuni del comprensorio del cuoio per assicurare lo stesso approccio amministrativo e le stesse tempistiche in ogni ambito dell'attività dello sportello unico attività produttive, concentrando l'attenzione in special modo sulla regolamentazione del gioco d'azzardo, delle attività legate al benessere e alla cura della persona, del commercio su area pubblica e più in generale su tutte le tematiche legate al mondo delle attività produttive. A tal proposito sta funzionando regolarmente il coordinamento tra i sei Comuni del Comprensorio del Cuoio, nell'ambito della Convenzione firmata nel 2012 tra i medesimi, per la gestione degli Sportelli Unici Integrati – Comprensorio del Cuoio, di cui Castelfranco risulta

Comune Capofila. E' intenzione dell'Amministrazione sviluppare al massimo le potenzialità legate a questa positiva esperienza di servizi associati tra i comuni del Comprensorio.

- Sviluppo del Polo Tecnologico Conciario.

Dopo aver esteso la governance dell'ente con il coinvolgimento delle imprese calzaturiere e del contoterzismo nella nuova struttura realizzata con importanti investimenti pubblici sono stati realizzati corsi ad hoc, sia in laboratorio che in aula, per il comparto produttivo di nuovo accesso che per gli studenti delle superiori interessati al settore calzaturiero.

- Formazione per i dipendenti pubblici.

In questi anni sono stati realizzati percorsi formativi ad hoc per i dipendenti pubblici in modo tale da darli sentire parte integrante ed essenziale del progetto politico/amministrativo e del necessario dinamismo da imprimere al rapporto tra istituzioni ed imprese.

- Diversificazione produttiva.

Avendo saldo in mente come la cultura ed il turismo possano, senza danneggiare i comparti produttivi tradizionali, essere volano di una crescita globale del nostro sistema, producendo quindi posti di lavoro, ci siamo adoperati per sostenere le varie iniziative imprenditoriali che, in special modo nelle frazioni, hanno tentato la strada della diversificazione.

Intendiamo proseguire nel coinvolgimento dei soggetti sindacali e rappresentativi di interessi diffusi. In occasione del bilancio promuoviamo incontri finalizzati ad una condivisione delle scelte ed una coesione del territorio. Sono promossi con le associazioni rappresentative del lavoro e delle imprese specifici protocolli per la semplificazione, la legalità, l'etica, la responsabilità sociale di impresa. Centrale è l'attenzione e il ruolo dell'amministrazione in ottica sovracomunale. Sono stati sostenuti e cofinanziati vari progetti di promozione turistica e valorizzazione del territorio elaborati dalle associazioni degli operatori, ed in particolar modo dai Centri Commerciali Naturali, insediati nelle Frazioni e nel Capoluogo. A tal proposito intendiamo proseguire con profitto su questo percorso positivo e di collaborazione anche per gli anni a venire, cercando di prestare attenzione massima alle varie proposte provenienti dal mondo degli operatori, con particolare riguardo a chi opera nell'ambito del Turismo e delle attività commerciali.

- Attività di fundraising e consulenza per le aziende – finanziamenti e incentivi per le attività operanti nel Centro Storico .

Intendiamo promuovere il più possibile il sostegno alla ricerca di linee di finanziamento per le nuove attività e le esistenti attraverso accordi con i servizi specializzati offerti dalla Camera di Commercio e dalle varie associazioni di categoria, anche in collaborazione con gli altri Comuni del Comprensorio del Cuoio, che partecipano alla Convenzione degli sportelli unici Integrati.

Nel 2019 saranno pubblicati e gestiti i bandi appositamente elaborati per la tutela, valorizzazione e rilancio del Centro Storico, attraverso la previsione di consistenti contributi da erogare tramite un Bando multimisura, che consenta di agire su più fronti

Pertanto l'Amministrazione Comunale intende promuovere un Piano per la rivitalizzazione e la riqualificazione del Centro Storico, attraverso la calmierazione delle locazioni per uso commerciale e abitativo, l'erogazione di incentivi economici per la promozione e la valorizzazione della tipicità del territorio, la concessione di agevolazioni fiscali. Saranno privilegiati imprenditori e lavoratori autonomi che intendano realizzare progetti di promozione locale e territoriale, di imprenditorialità femminile e giovanile e che siano capaci di prospettare attività e modelli imprenditoriali in grado di caratterizzare l'area del centro cittadino in senso commerciale, culturale e turistico.

AMBITO STRATEGICO 2- AMBIENTE & SVILUPPO SOSTENIBILE

Fino ad oggi abbiamo conosciuto un modello di sviluppo che si basava sull'assunto che le risorse naturali fossero infinite: oggi sappiamo che quell'assunto è errato. Questa è la principale causa della crisi ecologica che stiamo vivendo e che è una delle facce della crisi di sistema che negli ultimi anni ha investito il mondo intero ed in particolar modo l'occidente. Crediamo sia possibile affermare nuovi obiettivi che tengano insieme la sfida alla sostenibilità (ambientale, sociale, economica) e quella verso la crescita. Nel caso specifico dei rifiuti noi crediamo che sia necessario lavorare affinché si possa dissociare la crescita dall'aumento di produzione di rifiuti.

E' su queste basi che si inseriscono numerosi interventi portati avanti negli ultimi anni come la raccolta differenziata porta a porta che vede il Comune di Castelfranco di Sotto attestarsi su buone percentuali e l'aver ricevuto numerosi premi da Legambiente Toscana e Ministero dell'Ambiente per il nostro impegno sulla promozione dell'utilizzo di plastiche provenienti da riciclo; il bio-compost per il compostaggio domestico con uno sconto riconosciuto in bolletta del 10%; le stazioni ecologiche presenti accanto al magazzino comunale di Via Tabellata e ad Orentano per il conferimento di ogni tipologia di rifiuto domestico; gli interventi sulla Via Francigena co-finanziati dalla Regione Toscana e dall'Unione Europea; le numerose uscite di promozione del territorio e delle Cerbaie.

Per il futuro è necessario continuare sulla strada già intrapresa rendendo però i cittadini parte attiva del progetto attraverso un ruolo attivo come nel caso della gestione degli spazi pubblici e delle aree verdi che, grazie al progetto Castelfranco Bene Comune, sta dando ottimi risultati sia nel miglioramento del decoro urbano come forma di controllo di vicinato.

Misure ambientali

Un esempio di applicazione viene ad esempio dalle numerose aree verdi del nostro Comune, così come le aree giochi e di ritrovo delle stesse, che fin dall'inizio di questa legislatura sono stati oggetto di forte attenzione con numerosi interventi di riqualificazione. È nostra convinzione continuare ad adoperarci per una rigenerazione urbana partecipata degli spazi e delle aree verdi del nostro Comune attraverso la costituzione di comitati di cittadini ed associazioni già presenti che possano prendersi in carico la gestione di queste aree aumentandone il decoro e facendole diventare punto di riferimento per iniziative culturali, di teatro di strada, di serate sociali. Anche

interventi di “Arte Sociale” su luoghi in parte degradati, abbandonati o muri e facciate di edifici pubblici, possono diventare strumenti di miglioramento del decoro urbano.

L'Amministrazione Comunale ha avviato un piano straordinario per nuovi giochi ed arredi in plastica riciclata nelle aree verdi con priorità a Piazza Pertini di Villa Campanile, al Parco di Viale Il Giugno di Castelfranco e Piazza Buoncristiani ad Orentano. Ha poi continuato con numerosi interventi in Piazza Arzilli a Galleno, Piazza Franceschini e area verde Via Romboli ang. Via San Severo a Castelfranco nonché al giardino della scuola materna Piazza Garibaldi. Fine di questo progetto è anche la ricostruzione di legami e relazioni sociali tra le persone all'interno della comunità che in questi anni si sono persi e che, contemporaneamente al cambiamento delle abitudini di chi un tempo viveva “pienamente” luoghi e spazi pubblici, ha accentuato il senso di insicurezza nei cittadini. Al contrario siamo convinti che sia sempre più necessario permettere di vivere e fruire gli spazi pubblici in un'ottica di coesione della comunità.

Per questi motivi ci impegneremo a seguire progetti finalizzate a:

- tariffazione puntuale dei rifiuti basandosi sul conferimento effettivo degli stessi
- un ulteriore impegno tecnico ed economico per sostituzione di tutte le lampade dei punti luce dell'illuminazione pubblica con quelle a led o a risparmio energetico
- prosecuzione nella sostituzione dei vecchi mezzi comunali con nuovi autoveicoli euro 6 bi-fuel a minor impatto ambientale, come avvenuto negli ultimi mesi
- contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti nei boschi e nei centri urbani con l'ausilio di telecamere mobili ed agenti della Polizia Municipale
- massima attenzione al problema delle maleodoranze al confine tra Castelfranco e Santa Croce e controllo costante, insieme ad Arpat, che le aziende ivi insediate operino nel massimo rispetto del contesto urbano e naturale a norma di legge
- Una Riserva Naturale di Montefalcone più accessibile attraverso un confronto con la dirigenza di Lucca dei Carabinieri Forestali
- Una filiera del legno delle Cerbaie
- Gestione, cura ed animazione con eventi dell'area di sgambamento cani nella Pineta Via Pio La Torre
- Orti Sociali urbani: approvato il progetto esecutivo e messa in gara dei lavori. Realizzazione dell'opera entro Settembre 2019.
- Nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha promosso Interventi di “arte sociale” all'interno del Bando Regionale “Toscana in Contemporanea” sul muro perimetrale della Scuola Media Da Vinci,

sulla facciata della Scuola Elementari Pascoli di Orentano e sul muro esterno della Sala Polifunzionale dell'Orto di San Matteo. È intenzione proseguire ed ampliare l'iniziativa nel 2019 su altri edifici pubblici o privato previo accordo con le proprietà.

- Parco Fluviale dell'Arno: un grande progetto di valorizzazione di una grande ed estesa area verde urbana vocata da tempo al tempo libero, alla socialità e all'attività fisica all'area aperta. Sono stati completati i lavori del nuovo percorso pedonale in testa d'argine con sostituzione dei cestini e di tutte le assi in legno delle panchine presenti per una completa riqualificazione.

- Continua valorizzazione della Via Francigena in sinergia con la Regione Toscana e le associazioni locali delle frazioni: l'evento "La Foresta delle Stelle" del 9 agosto è diventato ormai un appuntamento estivo capace di richiamare tantissime persone per la sua peculiarità di unire il fascino dei boschi delle Cerbaie Area protetta SIC Rete Natura 2000 UE con la Francigena

- realizzazione del secondo fontanello per l'acqua pubblica ad Orentano in compartecipazione con Acque s.p.a.

- Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per valorizzazione del padule di Bientina e contestuale azione per intervenire sull'immobile dell'impianto idrovoro, e attenzione alle tipicità paesaggistiche e naturali del nostro territorio

- ricerca finanziamenti per il progetto finalizzato al miglioramento della sentieristica e della viabilità interna ai boschi delle Cerbaie in chiave di maggior fruizione e di antincendio boschivo

- E' volontà dell'amministrazione comunale concludere entro la fine del mandato le procedure tramite bando per affidamento in convenzione del servizio protezione civile comunale ed antincendio boschivo in ambito comunale

SCUOLA, CULTURA E TEMPO LIBERO

Il nostro Comune si conferma, anche con le decisioni e gli stanziamenti contenuti in questo Bilancio di Previsione attento al mondo della, luogo di formazione dei nuovi cittadini. Verrà posta anche particolare attenzione nell'individuare ogni forma possibile di arricchimento culturale della comunità. Promuoveremo un sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni locali attraverso una programmazione condivisa delle iniziative ed il potenziamento dell'esperienze ormai consolidate ormai, come i Laboratori Culturali Comunali e il Teatro Amatoriale, presenti nella nostra comunità da decenni (Castelfranco comune capofila della rete di teatro amatoriale IntesaTeatro dal 1996).

Tante cose sono state fatte negli ultimi anni in ambito scolastico:

- Sostituzione di tutti gli infissi nella Scuola dell'Infanzia di Piazza Garibaldi, opera per la quale abbiamo ricevuto un finanziamento da parte del Governo
- Nuova pavimentazione e nuovi arredi al Nido Comunale Il Bruco
- Nuova pavimentazione alla palestra della Scuola Primaria "Guerrazzi"
- Nuovi giochi per lo spazio esterno delle Scuole dell'Infanzia di P.zza Garibaldi e Villa Campanile
- Installazione di un sistema frangisole alla Scuola Primaria "Pascoli" di Orentano
- Interventi di efficientamento energetico negli edifici e nelle palestre scolastiche
- Punto Cottura nella Scuola dell'Infanzia di Villa Campanile, per cuocere la pasta direttamente in loco, migliorando la qualità del pasto servito nel plesso scolastico a maggiore distanza dal Centro Cottura Comunale
- Risanamento dei bagni al piano terra della Scuola dell'Infanzia di Villa Campanile
- Sistemazione di alcune aule Scuola "Pascoli" Orentano
- Mensa Scolastica con prodotti sani e genuini: menù concordato con genitori ed insegnanti e Convalidato dalla ASL Centro
- Progetto Merenda: distribuzione a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di una merenda di metà mattinata, corretta dal punto di vista nutrizionale
- Dotazione della Biblioteca Comunale di tecnologia wifi a disposizione degli utenti e di un impianto di climatizzazione per i mesi estivi.

- Realizzazione di infrastruttura in fibra ottica di proprietà comunale per il collegamento della rete internet comunale con la sede della Biblioteca.
- Maggior apertura al pubblico della Biblioteca Comunale
- Sistemazione del pavimento presso la sala danza all'Orto di S. Matteo, sede dei Laboratori Culturali Comunali
- Borse di studio per i giovani, residenti nel Comune, diplomati con 100/100

Obiettivi per il triennio 2019/2021 sono:

- Percorso continuo di manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzate ad una migliore sicurezza degli edifici scolastici.
- Investimento sugli spazi esterni delle nostre scuole.

Gli spazi esterni delle scuole non sono solo luogo di attività ricreative, ma anche laboratori didattici all'aperto, soprattutto per le Scuole dell'Infanzia. L'amministrazione comunale ha scelto di riqualificare gli spazi esterni delle scuole, acquistando nel 2017 nuovi giochi nel giardino della scuola dell'Infanzia di Villa Campanile, mentre nei prossimi anni si concentrerà sulla Scuola dell'Infanzia di P. Garibaldi e sul nido comunale Il Bruco.

- Sostegno all'offerta formativa delle Scuole.

La scuola prepara i cittadini del futuro. Per questo motivo continueremo a sostenere percorsi scolastici sulla legalità, etica e memoria. Inoltre cercheremo un maggior coinvolgimento delle Scuole, dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, in percorsi di educazione alimentare ed ambientale.

- Sostegno ai bambini svantaggiati o con problemi di disabilità.

L'amministrazione comunale ha scelto di sostenere alunni in condizioni svantaggiate (stranieri, alunni con problemi di disabilità o in situazioni di disagio sociale), a supporto del ruolo carente dello Stato. Le ore a sostegno di questi alunni (logopedisti, sportello psicologico, educatori specializzati, ore di compresenza, laboratori di lingua italiana) arricchiscono la scuola. Una scuola più inclusiva e che non vuole lasciare nessuno indietro.

- Sviluppo del progetto Pedibus

Come già realizzato con successo in altri comuni, si propone di sperimentare una nuova tipologia di trasporto per gli alunni della Scuola Primaria: il Pedibus. Il suo funzionamento è simile a quello dello scuolabus, i bambini vengono raccolti da operatori a fermate prestabilite ed accompagnati in comitiva a scuola seguendo dei percorsi in sicurezza.

Il progetto Pedibus è finalizzato a promuovere uno stile di vita sano e sostenibile già nei più piccoli. Questo tipo di trasporto promuove infatti una quotidiana attività fisica, favorisce l'autonomia del bambino e la sua capacità di muoversi correttamente sulla strada, incentivando al tempo stesso la socializzazione. Il servizio permette inoltre di ridurre il traffico automobilistico e l'inquinamento dell'aria in prossimità delle scuole.

- Nido Comunale Il Bruco Il Nido d'infanzia Comunale "Il Bruco" rappresenta un servizio educativo e sociale di interesse pubblico; consente alle famiglie di affidare la cura dei figli a personale dotato di una specifica competenza professionale; sostiene le famiglie, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche al fine di favorire l'accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un contesto che garantisca le pari opportunità tra i sessi. Il nido d'infanzia garantisce l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio e difficoltà relazionale e socio-culturale.

Il servizio comunale offre alle famiglie la possibilità di scelta della frequenza full-time o part-time. I bambini vengono suddivisi in base all'orario di frequenza in tre differenti sezioni, una sezione a gestione diretta del comune e due gestite da una cooperativa. Il nido d'infanzia comunale ha una capacità ricettiva di 45 bambini incrementabili in base alla normativa regionale di riferimento. Negli ultimi anni è stata svolta un'attenta azione di contenimento delle tariffe, volta al sostegno della domanda di servizi per la prima infanzia. Al 31.12.2018 non risultava nessuna domanda nella graduatoria vigente non accolta.

L'amministrazione intende potenziare i servizi educativi destinati alla prima infanzia sia a titolarità pubblica che attraverso la stipula di convenzioni con i privati accreditati per le necessità degli utenti residenti nelle frazioni, oggi più che mai servizi imprescindibili per conciliare le esigenze familiari ed occupazionali dei genitori lavoratori.

- Potenziamento dei Laboratori Culturali

I laboratori Culturali costituiscono una realtà consolidata che offre ai cittadini numerose opportunità: laboratori di musica, teatro, danza, yoga, fotografia.

L'amministrazione comunale si pone l'obiettivo nei prossimi anni di sviluppare ulteriormente questa esperienza con nuovi laboratori (ad esempio lingue straniere ed informatica) ed operare per garantire pari opportunità di fruizione da parte dei cittadini.

- Rafforzamento delle attività della Biblioteca comunale

La Biblioteca Comunale garantisce a tutti accesso all'informazione attraverso servizi di prestito e consultazione ed è quindi un importante strumento per la formazione e l'integrazione sociale dei cittadini. La Biblioteca conta un patrimonio di 33000 di documenti; 1600 iscritti al prestito; un totale di circa 12000 prestiti annui e di 23000 presenze annue.

L'amministrazione comunale si propone di favorire una maggior fruizione dei servizi bibliotecari da parte della cittadinanza. Si ricercherà un maggior coinvolgimento delle associazioni e della scuola nelle iniziative promosse dalla Biblioteca. In particolare verrà promossa una maggiore collegialità nell'organizzazione ad Ottobre del Festival della Lettura, attraverso la creazione di un apposito tavolo.

- Valorizzazione del Teatro della Compagnia

Il Teatro della Compagnia è stato inaugurato nel 2013. Le programmazioni di spettacoli organizzate dall'Amministrazione Comunale in questi anni hanno visto una progressiva crescita del pubblico, grazie anche all'introduzione degli abbonamenti. Inoltre la qualità degli eventi proposti è migliorata.

Si intende nei prossimi anni continuare a valorizzare il teatro amatoriale ed a proporre spettacoli di vario genere, organizzando inoltre specifiche rassegne dedicate ai ragazzi.

Emerge la necessità di operare perché vi sia una maggiore utilizzazione del teatro anche da parte delle associazioni del territorio

- Estate dei bambini

Con la fine della scuola e delle attività sportive, emerge la necessità di sostenere le famiglie nella cura dei figli. Per questi motivi potenzieremo le attività organizzate durante l'estate per i ragazzi, cercando un raccordo tra le iniziative gestite dall'amministrazione comunale e le diverse attività realizzate dalle associazioni e operando per garantire pari opportunità a tutti i bambini, indipendentemente dall'estrazione sociale.

Nel corso del 2019 sarà affidato all'Azienda speciale servizi pubblici locali la concessione del servizio Refezione per un triennio, in modo da permettere l'attivazione di una nuova gara di affidamento del servizio per lo stesso periodo.

SOCIALE

Nel corso del 2019 si procederà all'affidamento esterno della gestione dello sportello casa, non solo per quanto riguarda il front office ma anche per il back office e tutte le attività di manutenzione ordinaria degli immobili, necessarie durante gli interventi di emergenza abitativa.

SPORT

Emerge un buon quadro complessivo dell'attività sportive e dell'associazionismo in genere nel nostro comune, con una qualità degli impianti buona ma migliorabile e da adeguare alle nuove realtà come i campi di calcio in sintetico di nuova generazione che non comportano eccessivi costi di manutenzione. Crediamo inoltre necessario dotare ulteriormente gli impianti di pannelli a solare termico al fine di ridurre le spese di gestione e per un'energia sostenibile.

Sviluppo dello sport

Si propone una maggiore promozione dello sport coinvolgendo maggiormente le scuole con progetti mirati all'avviamento allo sport e con giornate dedicate alla conoscenza e all'attività sportiva.

Nella zona degli impianti sportivi dello stadio Osvaldo Martini crediamo sia necessario avviare una valutazione circa un percorso di ammodernamento coinvolgendo anche soggetti privati ed in questo contesto anche la creazione di una struttura ricettiva adeguata, con spazi di aggregazione e ricreativi per far fronte alle numerose presenze dei fruitori degli impianti, con particolare riferimento agli atleti e accompagnatori che giungono settimanalmente da zone lontane e che necessitano di servizi e strutture adeguate e che potrebbero dare impulso anche a forme di turismo alternativo. Obiettivo è una maggiore promozione dello sport coinvolgendo da un lato tutte le società sportive del territorio e dall'altro l'istituzione scolastica in un progetto globale di avviamento allo sport.

Inoltre, dopo alcuni anni di pausa, verrà rivitalizzato il premio "La chiave del merito" per valorizzare l'impegno e la costanza che ha portato gli atleti di diverse discipline al raggiungimento di traguardi sportivi di eccellenza. Gli impianti sportivi, tranne l'impianto natatorio, sono tutti gestiti direttamente dall'amministrazione comunale, la quale ha quindi a proprio carico tutte le manutenzioni, ordinarie e straordinarie. La realizzazione di alcune di queste manutenzioni, in alcuni casi, costituisce un obiettivo di medio periodo.

Le nostre linee essenziali sullo sviluppo urbanistico sono contenute negli indirizzi seguiti in questi anni e sono alla base della variante semplificata che abbiamo impostato in questi giorni con l'obiettivo di essere proposta per l'adozione entro fine legislatura; il corretto utilizzo del suolo, con una minor uso a fini edificabili, strumenti per favorire il recupero ed il riuso dei fabbricati dismessi (sulla possibilità di recuperare ad uso pubblico alcune aree degradate come quelle vicine alla Fornace del Callone e l'ex Tabaccaia), e la valorizzazione del territorio collinare delle Cerbaie, troveranno conferma nella nuova disciplina che sarà impostata per favorire una riduzione delle aree edificabili soprattutto per quanto riguarda la parte civile. Nel contempo si porrà attenzione alle necessità di accompagnare lo sviluppo del settore produttivo. In questo contesto continuerà la attenzione per un corretto uso del territorio anche lavorando in una logica intercomunale per i temi legati alle possibili soluzioni in ambito di tutela idraulica della nostra zona. In questo contesto troverà applicazione un elemento di attenzione alle aziende che sottoscrivono il codice etico di distretto. Crediamo, altresì, necessario uno sviluppo armonico ed organico del nostro territorio, dotando di infrastrutture le nuove zone di espansione. Saranno valorizzate le strutture e i tratti tipici della campagna toscana, consentendo piccoli ampliamenti degli edifici posti nella zona collinare e nell'area agricola, riutilizzando principalmente volumi legittimi con operazioni di perequazione. In questo contesto saranno seguiti i percorsi per dare certezza di tempi e soluzioni alle necessità delle attività produttive esistenti già inserite le contesto locale.

Una sfida di rilievo e suggestiva che abbiamo intrapreso riguarda il percorso di realizzazione di un Piano Strutturale congiunto con Santa Croce in cui abbiamo il ruolo di ente capofila. L'auspicio è che tale strumento possa diventare la base di uno sviluppo per il prossimo futuro del Comprensorio in cui racchiudere l'assetto infrastrutturale della nostra zona e delineare le basi per il futuro sviluppo della stessa, magari ampliando ad altri comuni vicini. La città dei 100 mila abitanti, poliedrica e policentrica passa attraverso il convinto sostegno del nostro comune. Le scelte di ciascun soggetto istituzionale sono intimamente collegate e con ricadute che, stante la vicinanza istituzionale, interessano e travalicano gli angusti confini comunali.

Crediamo poi che vivibilità e spazi pubblici siano intimamente legati tra loro. Le difficoltà e i conflitti legati alle diverse pratiche di uso dello spazio derivano dal fatto che nel corso del tempo le abitudini e la cultura di chi un tempo viveva "pienamente" lo spazio pubblico sono profondamente

cambiate e sono aumentati i potenziali conflitti dovuti alla presenza all'interno del tessuto urbano di culture, pratiche e modi di vita diversi.

Ragionando sulla connessione tra i due temi – quello della qualità dello spazio pubblico e quello dei conflitti relativi al suo uso, accanto al potenziamento dei controlli della Polizia Municipale, volti principalmente a contrastare fenomeni di illegalità, per tutto ciò che riguarda i “conflitti urbani” relativi alle pratiche di uso dello spazio pubblico e a difficoltà più o meno grandi di convivenza non servono strumenti repressivi bensì la sperimentazione di pratiche che incentivino il ricostruirsi di reti di relazioni tra abitanti della città come la necessità di avere a disposizione spazi per la pratica sportiva libera (ragazzi che giocano a pallone in varie piazze perché non hanno uno spazio libero dove poter giocare).

Polizia Municipale

L'attività della Polizia Municipale va inquadrata in un'ottica di prossimità, di presenza in termini di supporto ai cittadini per contribuire a quel senso di fiducia e sicurezza percepita. In questo contesto acquistano ancora più importanza le azioni volte al contrasto delle illegalità in ogni ambito di competenza della Polizia Municipale. In tal senso assumono grande importanza i costanti controlli in tema di circolazione e sicurezza stradale, la presenza e gli interventi finalizzati ad un corretto e leale svolgimento del commercio, con particolare attenzione al contrasto del fenomeno del commercio abusivo durante i mercati e le fiere, nonché lo svolgimento di tutte quelle attività legate alla tutela ambientale, come la lotta al fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e la repressione degli illeciti in ambito edilizio – urbanistico. In un'ottica di maggior presenza e controllo del territorio si pongono inoltre tutte quelle azioni finalizzate alle verifiche sulle richieste di iscrizioni anagrafiche, nonché i controlli straordinari svolti negli ultimi due anni sui nuclei familiari “anomali”, che hanno portato alla scoperta di diverse situazioni di irregolarità nell'ambito della composizione di taluni nuclei.

Per garantire un adeguato intervento della Polizia Municipale è necessario dotare il personale di dotazioni strumentali adeguate ed al passo con le nuove tecnologie, che consentono di allargare lo spettro d'azione. In tal senso rientrano la recente implementazione del sistema di videosorveglianza urbana, attualmente composto da dieci postazioni di ripresa in sede fissa in funzione h24, l'acquisizione in eguale compartecipazione di una strumentazione mobile idonea alla individuazione in tempo reale dei veicoli a motore circolanti privi di copertura assicurativa o non in regola con la revisione periodica e l'acquisto, perfezionato nell'ultimo anno anche grazie ad un

canale di finanziamento specifico, di un nuovo autoveicolo di servizio dotato di doppia alimentazione benzina/metano, il quale si inserisce oltremodo anche in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente. Oltre a proseguire su tale strada già tracciata, mediante la messa a disposizione di ulteriori strumenti di lavoro per il personale della Polizia Municipale, è intenzione dell'Amministrazione andare ad approvare un nuovo Regolamento di Polizia Urbana, in modo da fornire agli operatori un quadro normativo utile a contrastare specifici fenomeni che minano la qualità della vita quotidiana ed il contesto urbano ed ambientale.

Rivitalizzare gli spazi pubblici

E' nostra volontà coinvolgere il tessuto associazionistico (sportivo, sociale, culturale) in una operazione partecipata di "mappatura" dei bisogni e delle criticità relative allo spazio pubblico e alla sua fruizione. Crediamo in un regolamento che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e comune per la rivitalizzazione e rigenerazione degli spazi urbani al fine di contrastarne il degrado fisico e sociale, valorizzando invece la ricostruzione del tessuto di relazioni che rende un luogo e uno spazio vivi e vivibili. Un "patto di cittadinanza per la rigenerazione urbana" possano rivitalizzare gli spazi della città (non solo il centro storico), con iniziative di vario genere: dalla giornata del vicino, in cui ognuno collabora con il proprio vicino di casa per abbellire e sistemare la via in cui abita (con un concorso che premi la strada più bella come avvenuto per i balconi), alla ri-animazione di piazze e strade con attività di vario genere (sport all'aperto, teatro di strada, giocoleria, letture) promosse e gestite dal personale volontario delle associazioni che stringono il patto con l'amministrazione. Un'ulteriore proposta volta a valorizzare la vivibilità degli spazi pubblici quella di favorire la realizzazione di alcuni chioschi in aree pubbliche (in particolare nei parchi urbani principali).

Centro storico

E' stata ultima la pavimentazione di largo Carlo Alberto, opera realizzata grazie ad un finanziamento regionale ottenuto anche per la presenza del centro commerciale naturale, e la vicinanza all'area mercatale. Il progetto si inserisce nell'ambito del recupero delle zone degradate del paese iniziato con restauro a nuova vita del teatro della Compagnia.

A questo interventi seguono altre linee d'azione volte a dare una spinta positiva al commercio di vicinato del centro storico e alla creazione di servizio, vero volano di rinascita urbana, anche attraverso un Bando multimisura, che sarà pubblicato e gestito nell'anno 2019:

- Realizzazione della CASA DELLA SALUTE, nei locali degli ex spogliatoi dell'Orto di San Matteo. Crediamo che non ci sia modo migliore di dare nuova vita alle aree che necessitano di essere recuperate se non affidando loro una nuova funzione. Questa nuova destinazione avrà inoltre il pregio di portare nel centro storico un servizio di prossimità e prima necessità come gli ambulatori medici e il punto di primo soccorso.

- CALMIERAZIONE DEGLI AFFITTI per i fondi del centro storico.

Tale progetto prevede un accordo tra i proprietari dei fondi sfitti situati nel centro storico di Castelfranco, gli imprenditori che vogliono investire in una nuova attività, le associazioni del territorio e l'Amministrazione comunale; per 4 anni si ha la garanzia di un affitto calmierato secco e a beneficio del proprietario una proporzionale riduzione dell'imposta IMU.

- INCENTIVI NUOVE APERTURE. Apriremo dei bandi dedicati al recupero dei fondi, dei locali attualmente sfitti e incentivanti le nuove aperture attraverso un patto di collaborazione tra amministrazione, proprietari, associazioni e imprenditori, con lo scopo di riportare il commercio e le botteghe all'interno del centro.

- ZERO SUOLO PUBBLICO per tavolini e sedie di bar, pasticcerie e ristoranti.

Una misura unica nel suo genere, che vuole incentivare le attività commerciali a realizzare strutture esterne a servizio della loro clientela per tutto l'arco dell'anno solare.

- ZERO TARI per le associazioni con sede in centro storico; per i primi tre anni per i nuovi esercizi commerciali; -20% TARI per gli esercizi commerciali membri del Centro Commerciale Naturale; -50% costo affissioni pubbliche; inoltre abbattimento TARI per i giovani che decidono di abitare nel centro storico

Questa misura si interseca con il piano Giovani Sì della Regione Toscana ed è pensato per aiutare i giovani ad affrancarsi dal nucleo familiare di origine

- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE per garantire un accesso sicuro e dignitoso agli anziani ed ai portatori di handicap in ogni struttura pubblica

- Potenziamento presenza della Polizia Municipale attraverso il servizio a piedi a il terzo turno serale

- Favorire il decoro del centro storico investendo ancora di più nella pulizia delle strade, dei chioschi e delle piazze

Visione comprensoriale – Il ruolo del comune di Castelfranco di Sotto deve essere inserito nell'ambito di una scelta chiara di visione strategica in ambito comprensoriale. Le linee guida del nostro comune sono sempre più connesse ad una scelta di politiche in una area più vasta; un'ipotesi di visione sovracomunale è stata rappresentata dal progetto di innovazione urbana, il quale è stato redatto insieme agli altri facenti parte del Distretto. Una serie integrata di progetti, che rappresentano elementi di sviluppo e di crescita dei comuni del comprensorio.

La visione sovracomunale dovrà accompagnarci nelle scelte strategiche, avendo ben presente che l'orizzonte comunale è parte di quella più ampia del Distretto. Non tenere conto di questo mutata visione significherebbe chiuderci in una visione restrittiva che non ci farebbe cogliere appieno le nuove opportunità. E' evidente che in questo quadro, con un mutamento istituzionale ancora in divenire testimoniato dal ruolo che dovranno assumere le province, ad oggi in una fase intermedia che ben poco si adatta alle nostre necessità, è necessario assumere decisioni inserite in un quadro più ampio nell'ambito comunale. In questo ragionamento il nostro comune continuerà a far valere le proprie peculiarità, con la valorizzazione delle nostre caratteristiche territoriali ed economico produttive, in un quadro di obiettivo strategico. Nessun altro Comune può vantare di avere una zona industriale di eccellenza, un patrimonio importante come i boschi delle Cerbaie, il Padule di Bientina, la Via Francigena e un ruolo di cerniera fra il Comprensorio del Cuoio e la Lucchesia, la Valdinievole, la Valdera. Tutti questi elementi caratterizzano positivamente il nostro comune, ne fanno un punto strategico nel comprensorio e per questo giocheremo a testa alta il nostro ruolo.

Organizzazione – La macrostruttura organizzativa del comune è stata sempre adeguata alle necessità dei servizi, con il fine di assicurare, attraverso una spiccata specializzazione delle competenze, un servizio snello, tempestivo ed equilibrato atto a ben fronteggiare le esigenze connesse agli obiettivi dell'amministrazione comunale;

E' stato approvato un nuovo orario di apertura dei servizi ed un nuovo orario di lavoro dei dipendenti, anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo contratto nazionale degli Enti Locali che imponeva tali modifiche. La volontà dell'amministrazione è comunque di trovare gli spazi organizzativi per aumentare ulteriormente gli orari di apertura al pubblico.

Con l'approvazione del Bilancio 2019/2021 diverrà operativa l'istituzione di un nuovo Servizio denominato "Servizio Sport e Cimiteri" all'interno del Settore 3, con funzioni di manutenzione degli immobili e gestione delle attività; al contempo la funzione Ufficio Casa passa dal settore 3 al

settore 1, Servizi Sociali, quale competenza residuale in carico al Comune rispetto al Contratto di Servizio stipulato con il Consorzio Società della Salute, senza trasferimento di unità di personale;

Legalità e Trasparenza. Il nostro obiettivo è stato e sarà quello di dare tempi e risposte certe, senza quella incertezza e quei rinvii indefiniti che non aiutano chi interagisce col Comune. Il principio della trasparenza, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, costituisce, alla luce dei recenti interventi normativi, una straordinaria opportunità: il Comune diventa una casa di vetro, in cui tutti gli atti, con la pubblicazione on line, diventano facilmente consultabili.

Gli investimenti fatti dall'Amministrazione in questi ultimi anni nel campo informatico hanno permesso di avere non solo quanto già accennato, e cioè un sito web istituzionale in sincronia perfetta con le linee guida emanate AgID, ma hanno permesso l'utilizzo di numerose innovazioni tecnologiche, sia come hardware che come software.

Solo nel 2018 abbiamo attivato il nuovo software di gestione documentale (J-Iride), che integra e collega tra loro, con interscambio di dati, tutti i software già in uso della Suite Sicra, e che completa le funzionalità consentendo rapido scambio di documenti tra servizi, semplificazioni nelle procedure e miglioramento dei tempi di perfezionamento degli atti.

Inoltre sempre nel 2018 abbiamo attivato il sistema telematico di dialogo con la tesoreria SIOPE+ per i mandati elettronici ed abbiamo attivato i servizi POS per i pagamenti con bancomat e carta di credito nei servizi economato, anagrafe e biblioteca.

AMBITO STRATEGICO 6-VIA FRANCIGENA. FRAZIONI.

Il territorio delle nostre frazioni mantiene la propria vocazione di pregio naturalistico. La cintura boschiva delle Cerbaie e la Via Francigena sono due tratti caratteristici della zona collinare. Entrambi rivestono un particolare richiamo storico ed ambientale si inserisco all'interno del cosiddetto turismo verde. E' questo un modo sostenibile di turismo che troverà ulteriore forme di supporto da parte dell'amministrazione comunale. In questa prospettiva rientrano anche la zona del padule dell'alveo dell'ex lago di Bientina dovrà essere salvaguardata e valorizzata.

- Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per valorizzazione del padule di Bientina e contestuale azione per intervenire sull'immobile dell'impianto idrovoce, e attenzione alle tipicità paesaggistiche e naturali del nostro territorio

- ricerca finanziamenti per il progetto finalizzato al miglioramento della sentieristica e della viabilità interna ai boschi delle Cerbaie in chiave di maggior fruizione e di antincendio boschivo

Un ruolo importante può essere giocato dal centro commerciale naturale delle frazioni anche in chiave di reperimento di finanziamento e valorizzazione delle tipicità locali. Le associazioni commerciali delle frazioni operanti costituiscono un elemento di collante della comunità. Per questo è necessario un dialogo tra l'amministrazione e le stesse in modo da supportare le attività tradizionali (festa della pizza, del contadino, sagra del bignè e Carnevale dei bambini). Occorre migliorare il collegamento dello spazio feste con il centro paese.

Sono ormai ad uno stadio avanzato i lavori relativi al secondo lotto della Casa di Riposo ad Orentano. A seguito dei lavori programmati per la Casa di riposo sarà realizzato, tramite la progettualità Cresciamo Insieme, un parco di fruizione pubblica nei pressi della Casa di riposo medesima, con animali, percorsi attrezzati e zone destinate a bambini ed anziani; sarà inoltre sistemata anche l'accessibilità pedonale al paese della zona feste, con realizzazione di parcheggio adeguato di fruizione pubblica e di un percorso protetto, illuminato e appositamente studiato per il collegamento tra le varie zone della Frazione. In questi anni, sono avvenuti investimenti consistenti da parte di Associazioni e Onlus, come la nuova sede della Croce Bianca, in cui sono stati riuniti gli ambulatori, o la Casa di Riposo con il concorso e il pieno appoggio della cittadinanza e del comune in fase di ricerca di finanziamenti o sovvenzioni. E' un criterio da tenere presente e ripetere per il prossimo futuro.

Sono stati presi contatti per permettere la sistemazione dell'immobile di piazza Roma, il Palazzo Ficini, con l'obiettivo di risanare tale fabbricato in modo da riunirvi gli uffici comunali dismettendo così gli immobili attualmente di proprietà del comune e quelli in affitto.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5.1 Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti, gli obiettivi operativi vengono letti partendo dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi, evidenziando in questo modo quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle strategie, dettagliando le azioni che verranno portate avanti e i risultati raggiunti nel triennio. Oltre agli uffici comunali coinvolti nei vari obiettivi, vengono indicati anche gli organismi partecipati. In particolare sono evidenziati gli obiettivi operativi da attribuire agli organismi partecipati, cercando così di dare una visione generale di come sia i soggetti interni che quelli esterni partecipano alla realizzazione delle strategie del Comune.

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	LAVORO&IMPRESA			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
sostegno del Distretto del Cuoio e al Made in Italy	fornire agli operatori economici chiarezza, uniformità delle procedure e massima certezza dei tempi;	attività produttive e sviluppo economico	Polo Tecnico Professionale presso l'istituto Cattaneo di San Miniato ,POTECO, Comuni del comprensorio, Camera di Commercio	realizzazione ed attivazione del SUEP; incrocio banche dati esistenti nella P.A; evoluzione nell'utilizzo del portale SPORVIC e dell'accettatore unico regionale; proseguimento del tavolo di lavoro distrettuale delle attività produttive per una oggettiva semplificazione.	realizzazione ed attivazione del SUEP; incrocio banche dati esistenti nella P.A; evoluzione nell'utilizzo del portale SPORVIC e dell'accettatore unico regionale; proseguimento del tavolo di lavoro distrettuale delle attività produttive per la semplificazione.	realizzazione ed attivazione del SUEP; incrocio banche dati esistenti nella P.A; evoluzione nell'utilizzo del portale SPORVIC e dell'accettatore unico regionale; proseguimento del tavolo di lavoro distrettuale delle attività produttive per la semplificazione.
	Massimo utilizzo della rete telematica per tutte le fasi istruttorie delle procedure	attività produttive e sviluppo economico				
	Uniformità di procedure a livello comprensoriale	attività produttive e sviluppo economico				
Progetto Tubone per la riorganizzazione del ciclo delle acque reflue	Accompagnamento dei livelli istituzionali finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto complessivo	ambiente	Enti firmatari del protocollo	riorganizzazione del ciclo delle acque reflue civili ed industriali in modo da ridurre drasticamente il prelievo di acqua dalle falde sotterranee ed contestuale miglioramento del Padule di Fucecchio attraverso l'immissione di acqua depurata		

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	AMBIENTE & SVILUPPO SOSTENIBILE			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
rigenerazione urbana partecipata degli spazi e delle aree verdi del nostro Comune	costituzione di comitati di cittadini ed associazioni già presenti che possano prendersi in carico la gestione di queste aree aumentandone il decoro e facendole diventare punto di riferimento per iniziative culturali, di teatro di strada, di serate sociali.	Ufficio Tecnico con Ambiente e manutenzione del territorio,		stipula convenzione e valutazione economie di spesa realizzate ed interventi svolti	stipula convenzione e valutazione economie di spesa realizzate	stipula convenzione e valutazione economie di spesa realizzate
Parco Fluviale dell'Arno	Area sgambamento cani, percorso pedonale in testa d'argine, Orti Urbani e riqualificazione campo gara pesca sportiva	Ambiente		Affidamenti lavori e conclusione degli stessi		
Nuovo Fontanello Acqua Buona a Fraz. Orentano	Un nuovo fontanello nel Comune a servizio di tutti i cittadini delle frazioni	Ambiente/LL.PP.		Realizzazione intervento e messa in funzione		
Miglioramento decoro aree verdi e nuovi giochi	Sostituzione di tutte le assi in legno delle panchine nelle diverse aree verdi comunali e riqualificazione giardino con nuovi giochi ed arredi (Via Pratolini e Via Camerini a Castelfranco e Piazza Arzilli in Fraz, Galleno			Affidamenti lavori e conclusione degli stessi		
Effic. Energetico e termico su edifici pubblici	interventi di efficientamento energetico e termico su parte degli edifici scolastici e parte degli impianti sportivi di natura scolastica a seguito bando regionale (Scuola Media Da Vinci a Castelfranco e Palazzetto Orentano)	Ambiente	Toscana Energia Green	Conclusione dei lavori affidati		
raccolta differenziata dei rifiuti oltre il limite del 65%	miglioramento della raccolta presso le stazioni ecologiche	Ambiente	geofor	miglioramento % raccolta differenziata	miglioramento % raccolta differenziata	miglioramento % raccolta differenziata

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
campagne per riduzioni rifiuti	promozione biocomposter e compostaggio domestico con relative agevolazioni sulla TARI. Organizzazione assemblee sul territorio al fine di sensibilizzare i cittadini ad una migliore raccolta differenziata e sulle nuove modalità operative delle stazioni ecologiche	Ambiente	geofor	diminuzione rifiuti pro-capite	diminuzione rifiuti pro-capite	diminuzione rifiuti pro-capite
interventi per rimozione rifiuti abbandonati e individuazione responsabili abbandoni indiscriminati	acquisto fotocamere mobili finalizzate all'individuazione dei trasgressori	Polizia municipale		Prevenzione e sanzioni ai trasgressori	Prevenzione e sanzioni ai trasgressori	Prevenzione e sanzioni ai trasgressori
project financing	interventi di efficientamento energetico e termico nonché di estensione rete sulla pubblica illuminazione ed edifici comunali e scolastici direttamente gestiti dall'Amministrazione comunale	Ambiente		miglioramento decoro urbano, illuminazione pubblica e risparmi realizzati	miglioramento decoro urbano, illuminazione pubblica e risparmi realizzati	miglioramento decoro urbano, illuminazione pubblica e risparmi realizzati

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	AMBIENTE & SVILUPPO SOSTENIBILE			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
Interventi per la mitigazione dei fenomeni delle maleodoranze	collaborazione con gli enti preposti per una risoluzione definitiva del problema delle maleodoranze	ambiente	arpat, ASL. Regione toscana	risoluzione del problema	risoluzione del problema	risoluzione del problema
Arte Sociale – Innovazione urbana & ambiente	Riqualificazione urbana tramite interventi ARTE SOCIALE su muri, parete di edifici pubblici e privati previo accordo (Ex Cinema Papini e Scuola Elementare Guerrazzi a Castelfranco)	Ambiente/LL.PP.	Regione Toscana. Sponsor privati	affidamento progettazione e realizzazione lavori		
Yoga ed attività fisica nelle aree verdi	Promozione dell'attività fisica all'area aperta nelle aree verdi	Ambiente		Affidamento e svolgimento del servizio	Affidamento e svolgimento del servizio	Affidamento e svolgimento del servizio
Acquisto nuovi mezzi ecologici	Acquisto di nuovi mezzi ecologici bi-fuel, metano, GPL a sostituzione dei vecchi mezzi ad utilizzo dei servizi esterni	Ambiente/LL.PP.		affidamento acquisti e messa in strada		
Convenzione Protezione Civile e Antincendio in ambito Comunale	Definizione e convenzione con associazione di volontariato vincitrice del bando pubblico per servizio di protezione civile e antincendio boschivo in ambito comunale	Ambiente/LL. PP:	Regione Toscana	Pubblicazione del Bando e affidamento del servizio		
Bando ecoSagra 2019	Bando a favore delle associazioni con sede nel Comune di Castelfranco di Sotto per acquisto di stoviglie compostabili, materiale lavabili etc per disincentivo a materiale in plastica monouso	Ambiente		Approvazione bando e affidamento risorse		

AMBITO STRATEGICO	SCUOLA-CULTURA-SPORT			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
Riqualificazione degli spazi esterni dei plessi scolastici	Riqualificazione degli spazi esterni dei plessi scolastici con l'acquisto dove necessario di nuovi giochi e la creazione di aree funzionali e didattiche.	Uff. tecnico		Completamento della riqualificazione degli spazi esterni della Scuola dell'Infanzia di P.zza Garibaldi	Riqualificazione giardino asilo nido comunale Il Bruco	
Azioni finalizzate a promuovere l'inclusione scolastica	Azioni di sostegno nei confronti degli studenti in condizioni di svantaggio finalizzate all'inclusione degli studenti stranieri e con disabilità ed al supporto degli studenti in situazioni di disagio di tipo sociale	Ufficio Scuola	Istituto Comprensivo L. da Vinci	Attivazione di progetti per l'inclusione scolastica in collaborazione con l'Istituto Comprensivo L. da Vinci	Attivazione di progetti per l'inclusione scolastica in collaborazione con l'Istituto Comprensivo L. da Vinci	Attivazione di progetti per l'inclusione scolastica in collaborazione con l'Istituto Comprensivo L. da Vinci

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Oltre la scuola	Attivazione di servizi extrascolastici per la cura dei figli ed il sostegno nello svolgimento dei compiti.	Ufficio scuola	Istituto Comprensivo L. da Vinci	Prolungamento della Scuola dell'Infanzia (lun – ven 16,00 – 18,00).	Prolungamento della Scuola dell'Infanzia (lun – ven 16,00 – 18,00).	Prolungamento della Scuola dell'Infanzia (lun – ven 16,00 – 18,00). Doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria presso la struttura di Villa Cavallini. Apertura pomeridiana della scuola secondaria di primo grado per attività di sostegno nello studio ed attività extracurricolari (laboratorio di teatro, progetti di potenziamento)
				Doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria presso la struttura di Villa Cavallini.	Doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria presso la struttura di Villa Cavallini.	
				Apertura pomeridiana della scuola secondaria di primo grado per attività di sostegno nello studio ed attività extracurricolari (laboratorio di teatro, progetti di potenziamento)	Apertura pomeridiana della scuola secondaria di primo grado per attività di sostegno nello studio ed attività extracurricolari (laboratorio di teatro, progetti di potenziamento)	

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Sviluppo del progetto PEDIBUS	Conoscenza e condivisione del progetto con le famiglie	Uff. scuola		Sperimentazione di due linee a partire anno scolastico 2019/2020 e attivazione di un'ulteriore linea a partire dall'anno scolastico 2019/2020	Proseguimento della sperimentazione del progetto Pedibus	

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Estate dei ragazzi	Potenziamento delle iniziative organizzate nel periodo di chiusura della scuola, operando per garantire pari opportunità di accesso ai servizi e continuità delle attività per tutto il periodo estivo, anche attraverso la valorizzazione della rete di associazioni che offrono occasioni ricreative per i bambini.	Ufficio scuola		Organizzazione dei centri estivi	Individuazione di un'associazione che organizzi nei mesi di luglio e settembre un centro estivo nel capoluogo e nelle frazioni, mettendo a disposizione i servizi mensa e trasporto per le gite.	Individuazione di un'associazione che organizzi nei mesi di luglio e settembre un centro estivo nel capoluogo e nelle frazioni, mettendo i servizi mensa e trasporto per le gite.
				Organizzazione di un servizio di trasporto alla piscina comunale per i ragazzi delle frazioni.	Organizzazione di un servizio di trasporto alla piscina comunale per i ragazzi delle frazioni.	Organizzazione di un servizio di trasporto alla piscina comunale per i ragazzi delle frazioni.
				Valorizzazione delle associazioni che organizzano centri estivi per i bambini attraverso la raccolta dati e la produzione di materiale informativo	Valorizzazione delle associazioni che organizzano centri estivi per i bambini attraverso la raccolta dati e la produzione di materiale informativo	Valorizzazione delle associazioni che organizzano centri estivi per i bambini attraverso la raccolta dati e la produzione di materiale informativo

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Percorsi scolastici di educazione ambientale	Coinvolgimento della scuola in attività di educazione ambientale: percorsi natura sul territorio e costituzione di orti scolastici	Uffici scuola e ambiente		Realizzazione dei percorsi nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Mostra dei lavori realizzati dalle classi coinvolte	Realizzazione dei percorsi nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Mostra dei lavori realizzati dalle classi coinvolte	Realizzazione dei percorsi nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Mostra dei lavori realizzati dalle classi coinvolte
Educazione alla cittadinanza	Sostegno all' offerta formativa delle scuole	Ufficio cultura		Percorsi scolastici sulla memoria, sulla legalità, sul bullismo e cyberbullismo, di promozione dei principi di pari opportunità e solidarietà.	Percorsi scolastici sulla memoria, sulla legalità, sul bullismo e cyberbullismo, di promozione dei principi di pari opportunità e solidarietà.	Percorsi scolastici sulla memoria, sulla legalità, sul bullismo e cyberbullismo, di promozione dei principi di pari opportunità e solidarietà.
				Partecipazione di una rappresentanza dei ragazzi della scuola al pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti organizzato dall'ANED-sezione di Pisa	Partecipazione di una rappresentanza dei ragazzi della scuola al pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti organizzato dall'ANED-sezione di Pisa	Partecipazione di una rappresentanza dei ragazzi della scuola al pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti organizzato dall'ANED-sezione di Pisa
				Cerimonie, incontri di formazione in occasione di specifiche date e ricorrenze storiche	Cerimonie, incontri di formazione in occasione di specifiche date e ricorrenze storiche	Cerimonie, incontri di formazione in occasione di specifiche date e ricorrenze storiche

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Promozione dello sport	Coinvolgimento della scuola in giornate dedicate alla conoscenza e alla pratica sportiva	Uffici sport e scuola		Potenziamento della pratica motoria nella Scuola Primaria, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio (progetto Classi in movimento). Ampliamento del numero di associazioni sportive coinvolte.	Potenziamento della pratica motoria nella Scuola Primaria, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio (progetto Classi in movimento). Ampliamento del numero di associazioni sportive coinvolte.	Potenziamento della pratica motoria nella Scuola Primaria, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio (progetto Classi in movimento). Ampliamento del numero di associazioni sportive coinvolte.
				Realizzazione della III edizione della Giornata dello Sport presso il campo sportivo comunale	Realizzazione della IV edizione della Giornata dello Sport presso il campo sportivo comunale	Realizzazione della V edizione della Giornata dello Sport presso il campo sportivo comunale

AMBITO STRATEGICO	SCUOLA-CULTURA-SPORT			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
Miglioramento del servizio bibliotecario	Consolidamento orario di apertura al pubblico	Biblioteca		Mantenimento orario mattutino 8,30 – 13,00 ed unificazione orario invernale ed estivo. Conferma delle tre aperture settimanali per il punto prestiti di Orentano.		
	Apertura il sabato pomeriggio	Biblioteca		BiblioSabati (apertura della biblioteca del capoluogo una volta al mese il sabato pomeriggio con tutti i servizi).	BiblioSabati (apertura della biblioteca del capoluogo una volta al mese il sabato pomeriggio con tutti i servizi).	BiblioSabati (apertura della biblioteca del capoluogo una volta al mese il sabato pomeriggio con tutti i servizi).
	Digitalizzazione archivio fotografico	biblioteca		Elaborazione di un progetto studio per la consultazione da web dell'archivio fotografico	Avvio del progetto di digitalizzazione di alcuni documenti archivio fotografico	Digitalizzazione di alcuni documenti archivio fotografico
	Incremento della cooperazione tra le biblioteche della rete Reanet	Biblioteca		-Avvio nuovo sito web della rete Reanet -Prestito interbibliotecario inter-rete tramite corriere (Reanet- Bibliolandia-Redop-Pistoia) per incrementare la circolazione dei documenti tra le biblioteche delle varie reti. -Ampliamento della ricerca unica dei documenti nella varie reti attraverso il software (TRIOPAC) Partecipazione ai progetti "Leggere Fuori" e "Leggere per leggere"	Partecipazione ai progetti "Leggere Fuori" e "Leggere per leggere"	Partecipazione ai progetti "Leggere Fuori" e "Leggere per leggere"

AMBITO STRATEGICO	SCUOLA-CULTURA-SPORT			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
Promozione della lettura	Rafforzamento della collaborazione tra Biblioteca e Scuola per la realizzazione di attività per ragazzi legate alla lettura	Biblioteca		Protocollo d'intesa con la scuola per la realizzazione di attività di promozione della lettura: visite guidate in biblioteca (progetto "Un libro per amico"); incontri con gli autori; concorso di lettura "Per un pugno di libri"; concorso di scrittura "Najeda del Vivo"; letture animate ("L'ora del racconto"); laboratori creativi; sostegno alla costituzione delle biblioteche scolastiche.	Protocollo d'intesa con la scuola per la realizzazione di attività di promozione della lettura: visite guidate in biblioteca (progetto "Un libro per amico"); incontri con gli autori; concorso di lettura "Per un pugno di libri"; concorso di scrittura "Najeda del Vivo"; letture animate ("L'ora del racconto"); laboratori creativi; sostegno alla costituzione delle biblioteche scolastiche.	Protocollo d'intesa con la scuola per la realizzazione di attività di promozione della lettura: visite guidate in biblioteca (progetto "Un libro per amico"); incontri con gli autori; concorso di lettura "Per un pugno di libri"; concorso di scrittura "Najeda del Vivo"; letture animate ("L'ora del racconto"); laboratori creativi; sostegno alla costituzione delle biblioteche scolastiche.
Promozione della lettura	Esperienze di biblioteca fuori di se'	Biblioteca		Biblioteca al Nido (scaffale di libri in prestito presso il nido comunale). Partecipazione al progetto della rete ReaNet "Leggere fuori"	Biblioteca al Nido (scaffale di libri in prestito presso il nido comunale). Partecipazione al progetto della rete ReaNet "Leggere fuori"	Biblioteca al Nido (scaffale di libri in prestito presso il nido comunale). Partecipazione al progetto della rete ReaNet "Leggere fuori"

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Promozione della lettura	Mantenimento e sviluppo delle attività di promozione della biblioteca	Biblioteca		Caffè letterari all'interno dei BiblioSabati; Festival della lettura nel mese di Ottobre e nuovo contenitore "I Nostri Autori".	Caffè letterari all'interno dei BiblioSabati; Festival della lettura nel mese di Ottobre e nuovo contenitore "I Nostri Autori".	Caffè letterari all'interno dei BiblioSabati; Festival della lettura nel mese di Ottobre e nuovo contenitore "I Nostri Autori".

AMBITO STRATEGICO	SCUOLA-CULTURA-SPORT			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
Rafforzamento dei Laboratori Culturali Comunali	Attivazione Laboratori permanenti di teatro, musica, danza e fotografia	Ufficio cultura		Affidamento della gestione delle attività ad associazioni	Affidamento della gestione delle attività ad associazioni	Affidamento della gestione delle attività ad associazioni
	Attenzione alle fasce deboli: controllo delle tariffe	Ufficio cultura		Calmierazione delle tariffe da richiedere per gli utenti	Calmierazione delle tariffe da richiedere per gli utenti	Calmierazione delle tariffe da richiedere per gli utenti
	Attivazione di nuovi laboratori temporanei in base ai bisogni emersi nella cittadinanza.	Ufficio cultura		Attivazione di nuovi laboratori: inglese per bambini e adulti, informatica per anziani, seminari su tematiche ambientali	Attivazione di nuovi laboratori.	Attivazione di nuovi laboratori

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Creazione di occasioni e nuovi spazi per fare cultura	Creazione di nuove occasioni e nuovi spazi per fare cultura, con particolare attenzione all'associazionismo giovanile	Ufficio cultura		Sostegno a festival musicali e delle arti: Rockastelfranco e Let's Festival	Sostegno a festival musicali: Rockastelfranco e Let's Festival	Sostegno a festival musicali: Rockastelfranco e Let's Festival
Musica e teatro nelle scuole	Progetti di musica e teatro nelle scuole anche in orario pomeridiano	Ufficio cultura		Attivazione progetti di musica nella scuola primaria e di un laboratorio pomeridiano di teatro gratuito per i ragazzi della scuola secondaria	Attivazione progetti di musica nella scuola primaria e di un laboratorio pomeridiano di teatro gratuito per i ragazzi della scuola secondaria	Attivazione progetti di musica nella scuola primaria e di un laboratorio pomeridiano di teatro gratuito per i ragazzi della scuola secondaria
Valorizzazione dei centri e delle reti culturali presenti sul territorio	Teatro della Compagnia: organizzazione di un programma di spettacoli per bambini ed adulti presso il Teatro della Compagnia	Ufficio cultura		Organizzazione di una nuova Stagione al Teatro della Compagnia	Organizzazione di una nuova Stagione al Teatro della Compagnia	Organizzazione di una nuova Stagione al Teatro della Compagnia
	Sostegno al teatro amatoriale (Rete Intesa Teatro Amatoriale)			Circuitazione e Premio In Punta di Penna per la ricerca di nuovi testi teatrali	Circuitazione e Premio Bagagli	Circuitazione e Premio In Punta di Penna per la ricerca di nuovi testi teatrali
	Maggiore promozione delle attività (social, newsletter e app istituzionali e tramite stampa locale)			Aumento del numero di fruitori	Aumento del numero di fruitori	Aumento del numero di fruitori
Valorizzazione patrimonio immobiliare sportivo	Gestione e sviluppo degli impianti sportivi	Sport/ LL.PP		Riqualificazione degli impianti sportivi	Riqualificazione degli impianti sportivi	Riqualificazione degli impianti sportivi

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Promozione dello sport	Azioni coordinate con società sportive e istituzioni scolastiche	Sport		Giornate dello sport, chiave al merito	Giornate dello sport, chiave al merito	Giornate dello sport, chiave al merito

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	URBANISTICA & GOVERNO DEL TERRITORIO			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
Facilitazioni e sostegno per le nuove attività da insediarsi o in ampliamento	Nuovo regolamento sulla pianificazione commerciale; sostegno fiscale alle nuove imprese; incentivi a favorire i soggetti già insediati sul territorio	sviluppo economico , SUAP, SUEP		miglioramento della quantità e qualità dei soggetti insediati sul territorio	miglioramento della quantità e qualità dei soggetti insediati sul territorio	miglioramento della quantità e qualità dei soggetti insediati sul territorio
potenziamento controlli sul territorio	Al fine di recupero della legalità è necessario potenziare il servizio di controllo sui veicoli in circolazione ed in sosta sulle attività produttive e gli alloggi popolari e le idoneità abitative	polizia municipale, anagrafe	ASL, carabinieri, società della salute, guardia di finanza	aumento in termini % dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate	aumento in termini % dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate	aumento in termini % dei controlli effettuati e delle sanzioni elevatr
interventi manutenzione straordinaria viabilità comunale	rifacimento manto bituminoso	lavori pubblici		approvazione progetto esecutivo ed affidamento lavori		
interventi per la manutenzione ordinaria del territorio	completamento segnaletica orizzontale e verticale; taglio e potatura piante alto fusto, ripristini stradali	ufficio manutenzione e ll.pp.		esecuzione dell'intervento		
interventi per la manutenzione ordinaria del territorio attraverso inserimenti lavori	Reperimento risorse attraverso apposita graduatoria dei soggetti utilizzati per interventi piccole manutenzioni	ufficio manutenzione e l.p.. di concerto con i servizi sociali		risparmi di spesa in interventi di piccole manutenzione in edifici scolastici, impianti sportivi ed altre strutture pubbliche	risparmi di spesa in interventi di piccole manutenzione in edifici scolastici, impianti sportivi ed altre strutture pubbliche	risparmi di spesa in interventi di piccole manutenzione in edifici scolastici, impianti sportivi ed altre strutture pubbliche
interventi su strade del capoluogo e frazioni	rifacimento manto bituminoso via Ulivi, via dello Stadio e Repubblica	LL.PP.		affidamento lavori e realizzaione intervento	Realizzazione intervento	

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	URBANISTICA & GOVERNO DEL TERRITORIO			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
ampliamento e recupero loculi ai cimiteri comunali,	interventi rivolti ad ampliare gli spazi destinati alle sepolture	Il.pp. Servizi cimiteriali		assegnazioni nuove concessione per la costruzione di cappelle private proseguimento delle esumazioni e estumulazione per il recupero di spazi al soddisfacimento delle esigenze correnti	recupero tombe la cui concessione è in essere da più di 50 anni e 10 per le aree nel prato.	recupero tombe la cui concessione è in essere da più di 50 anni e 10 per le aree nel prato.
	Piano interventi unitari (P.I.U)	Sviluppo progettuale degli interventi ammessi a finanziamento della regione toscana	regione toscana	approvazione progetto ammessi a finanziamento	approvazione progetto ammessi a finanziamento	approvazione progetto ammessi a finanziamento
Intervento finalizzato alla realizzazione della struttura denominata "casa della salute"	affidamento incarico	Lavori pubblici,	Comune, asl, aspl	approvazione progetto esecutivo ed affidamento lavori		
Manutenzione straordinaria cimiteri	recupero tombe la cui concessione è in essere da più di 50 anni e 10 per le aree nel prato.	Il.pp. Servizi cimiteriali	personale interno e affidamento all'esterno	Approvazione progetto ampliamento cimitero Capoluogo	Approvazione progetto ampliamento cimitero Orentano	
Piano strutturale	Piano strutturale con comune di santa croce sull'arno	Urbanistica	Comune santa croce sull'arno	Realizzazione piano strutturale		
Gestione del territorio conformemente alle normative vigenti.	Variante al regolamento urbanistico per adeguamento normativo.	Urbanistica		Affidamento incarico professionale	Approvazione variante in Consiglio Comunale	
potenziamento controlli sul territorio	Al fine di garantire il rispetto recupero della legalità, è necessario incrementare potenziare il servizio di controllo sui veicoli in circolazione ed in sosta, sulle attività produttive, sugli alloggi E.R.P. e sulle richieste di idoneità abitative alloggiative.	polizia municipale, anagrafe, Ufficio Tecnico	ASL, carabinieri, società della salute, guardia di finanza	aumento in termini % dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate	aumento in termini % dei controlli effettuati e delle sanzioni elevate	aumento in termini % dei controlli effettuati e delle sanzioni elevatr

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	CENTRO STORICO			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
potenziamento centro commerciale naturale	Detassazione, semplificazione adempimento normativi e revisione regolamenti comunali; consulenza su bandi e accesso al credito; incentivi per nuove aperture o riqualificazione	Attività produttive	CCN, camera commercio, associazioni categoria, istituti bancari	Bando per gli incentivi economici, revisione regolamento centro storico, bando per abbattimento TARI		
controllo sulla viabilità e sorveglianza nelle zone pubbliche	servizi appiedati e automuniti da parte della polizia municipale	Polizia municipale	Altre Forze di Polizia	Presenza agenti sul territorio in ottica preventiva. Controlli ambientali e alla circolazione stradale	Presenza agenti sul territorio in ottica preventiva. Controlli ambientali e alla circolazione stradale	Presenza agenti sul territorio in ottica preventiva. Controlli ambientali e alla circolazione stradale
zero suolo pubblico	esclusione per le attività commerciali del pagamento del suolo pubblico entro un limite ben definito					
posizionamento elementi di decoro e arredo urbano	acquisizione panchine e cestini	manutenzioni, ll.pp.		affidamento lavori ed esecuzione interventi		

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	macchina comunale			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
accessibilità alle informazioni con un sito accessibile e facilmente consultabile.	Implementazioni dei servizi offerti sul sito istituzione dell'Ente	tutti i servizi		Attivazione servizi POS per i pagamenti		
piano della trasparenza	In base alle disposizioni dettate dal D.lgs 33/2013, L'ente è tenuto ad aggiornare costantemente il portale della trasparenza finalizzato a fornire alla collettività informazioni complessive sull'attività amministrativa dell'Ente	tutti i servizi e sotto il controllo del Nucleo di valutazione		aggiornamenti dati secondo le scadenze previste dalla normativa in vigore e sotto il controllo del nucleo di valutazione		
pianta organica del comune volta ad un incontro delle esigenze delle utenze, con un orario adatto alle esigenze di una utenza sempre più ampia.	Controllo e revisione qualora ritenuto opportuno della pianta organica dell'ente con la finalità di potenziare maggiormente i servizi a contatto con l'utenza	tutti servizi, nucleo valutazione, UPA, segretario generale, organizzazioni sindacali		migliore organizzazione dell'orario in modo da offrire un servizio più efficiente a favore della collettività		
Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (Riforma madia)	Analisi dei procedimenti e ingegnerizzazione degli stessi;	tutti gli uffici		Trasformazione dei procedimenti amministrativi (istanze cittadini) da cartacei in digitali	Trasformazione dei procedimenti amministrativi (istanze cittadini) da cartacei in digitali	
Sportello digitale delle pratiche edilizie	Presentazione on line delle pratiche edilizie. Geolocalizzazione delle pratiche di cittadini (monitoraggio dello stato di avanzamento della propria pratica)	Edilizia privata		Apertura sportello digitale	Fruibilità dello sportello a regime	

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Certificazioni anagrafiche e di stato civile on line con timbro digitale	Possibilità per il cittadino di ottenere certificazioni da casa senza presentarsi agli sportelli comunali	Serv. Demografici		Attivazione portale per i nuovi servizi	Attivazione Certificazione con timbro digitale	
Innovazione tecnologica	Realizzazione di infrastruttura in fibra ottica di proprietà comunale per il collegamento della rete internet comunale con le sedi distaccate ed con i plessi scolastici del capoluogo e ottimizzazione di altri collegamenti (telecamere); possibilità di realizzazione di isole WiFi pubbliche	Segreteria / LL.PP:		realizzazione intervento biblioteca comunale	realizzazione intervento sede vigili urbani	realizzazione intervento scuole

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	macchina comunale			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
accessibilità alle informazioni	Implementazioni dei servizi offerti sul sito istituzione dell'Ente	tutti i servizi				
accessibilità alle informazioni	Sportello digitale delle pratiche edilizie : Presentazione on line delle pratiche edilizie. Geolocalizzazione delle pratiche di cittadini (monitoraggio dello stato di avanzamento della propria pratica)	Edilizia privata		Apertura sportello digitale	Fruibilità dello sportello a regime	
accessibilità alle informazioni	Sportello digitale SERVIZI DEMOGRAFICI : Possibilità per il cittadino di ottenere Certificazioni anagrafiche e di stato civile on line con timbro Digitale da casa senza presentarsi agli sportelli comunali	Serv. Demografici		Apertura sportello digitale	Fruibilità dello sportello a regime	
accessibilità alle informazioni	SPORTELLO SERVIZIO TRIBUTI: consultare le posizioni debitorie e verificare i pagamenti pregressi In relazione alla tipologia di tributo	Uff. Tributi		Apertura sportello digitale	Fruibilità dello sportello a regime	
accessibilità alle informazioni	SPORTELLO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: Compilazione delle Istanze Scolastiche di svariata natura, in modo assistito e controllato e inoltro verso i sistemi di back-office dell'amministrazione (iscrizione scolastica, servizio mensa, servizio trasporto, ecc.).	Uff. Scuola		Apertura sportello digitale	Fruibilità dello sportello a regime	
piano della trasparenza	In base alle disposizioni dettate dal D.lgs 33/2013, L'ente è tenuto ad aggiornare costantemente il portale della trasparenza finalizzato a fornire alla collettività informazioni complessive sull'attività amministrativa dell'Ente	tutti i servizi e sotto il controllo del Nucleo di valutazione		aggiornamenti dati secondo le scadenze previste dalla normativa in vigore e sotto il controllo del nucleo di valutazione		

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
pianta organica del comune volta ad un incontro delle esigenze delle utenze, con un orario adatto alle esigenze di una utenza sempre più ampia.	Controllo e revisione qualora ritenuto opportuno della pianta organica dell'ente con la finalità di potenziare maggiormente i servizi a contatto con l'utenze	tutti servizi, nucleo valutazione, UPA, segretario generale, organizzazioni sindacali		migliore organizzazione dell'orario in modo da offrire un servizio più efficiente a favore della collettività		
Innovazione tecnologica	Revisione delle tipologie di rete dati a seguito di adesione a nuove Convenzioni Consip o forniture Mepa. Realizzazione di infrastruttura di proprietà comunale per il WIFI pubblico (isole WiFi)	Segreteria		Adesione Convenzioni realizzazione di alcune isole WIFI	Completamento realizzazione di alcune isole WIFI	Completamento realizzazione di alcune isole WIFI
Bilancio e politiche tariffarie	Attività di recupero evasione	Tributi		Avvio accertamenti entro 6 mesi dalla scadenza delle rispettive rate		

DESCRIZIONE						
AMBITO STRATEGICO	Via Francigena e Frazioni			Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati			
valorizzazione tratto storico via Francigena e percorso da Villa Campnaile	manutenzione e promozione dell'intero tratto comunale	Ambiente	consorzio forestale delle Cerbaie; associazioni locali, comuni di Fucecchio e Santa Croce	affidamento lavori		
Valorizzazione delle attività commerciali, dal turismo verde al commercio di vicinato	Realizzazione di iniziative promozionali del territorio in collaborazione col CCN delle Frazioni; incontri sui temi di interesse delle attività commerciali in ordine alla sicurezza e alla politica tariffaria	Ufficio sviluppo economico	CCN delle frazioni e associazioni di categoria	Appropriazione logo e sito da parte dell'amministrazione comunale. Potenziamento dello stesso. Attività di marketing territoriale		

Obiettivi strategici	Azioni	Strutture interne coinvolte	Enti ed organismi partecipati	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
forestazione area delle Cerbaie SIC - RETE2000	progetto di sviluppo e manutenzione straordinaria delle vie vicinali in zona boscata	partecipazione ai bandi della regione toscana finalizzata ad ottenimento di finanziamento; individuazione viabilità in funzione antincendio	consorzio forestale	partecipazione ai bandi PSR 2014-2020 della regione toscana finalizzata all'ottenimento di apposito finanziamento per interventi di manutenzione straordinaria delle vie vicinali e di contrasto agli incendi boschivi		
Verifica interventi immobile Palazzo Ficini di Orentano	Valutazione modalità acquisizione dell'immobile e fattibilità dell'intervento di ristrutturazione	Il.pp	azienda speciale, asl	Verifica interventi immobile Palazzo Ficini di Orentano	approvazione con atto consiliare dell'intervento in questione	affidamento lavori

LA GOVERNANCE DEL SISTEMA PARTECIPATE

6.1 Il quadro normativo di riferimento

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, integrato con le disposizioni correttive recata dal D.lgs n.100/2017, disciplina un procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, che si affianca, una tantum, a quello periodico, imposto annualmente dall'art. 20. **La norma prescrive che le partecipazioni detenute in società, sia direttamente sia indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche, alla data di entrata in vigore del Decreto, non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o oggetto delle misure indicate all'art. 20, commi 1 e 2.** In particolare sono definite società indirettamente detenute, oggetto del predetto art. 24, le partecipazioni detenute dall'Amministrazione per "il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art. 2, co. 1, lett. g)).

L'art. 24 impone, quindi, che il processo di revisione straordinaria investa le seguenti tre macro categorie:

1. Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, del medesimo Decreto. Il comma 1 dispone che "*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*" Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi "per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

Le modalità con cui valutare la stretta necessità della partecipazione in ordine al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente sono state oggetto di autorevoli interventi già con riferimento alla Legge 244/2007.

Fra questi, la Delibera 5/2009 della Corte dei Conti veneta affermò che "[...] *La valutazione di stretta necessità, da compiersi caso per caso, comporta il raffronto tra l'attività che costituisce l'oggetto sociale (art. 2328 c. 2 n. 3 c.c.) e le attività di competenza dell'ente, quali derivanti dall'attuale assetto istituzionale, che vede i Comuni, le Province e le Città metropolitane titolari di funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite – secondo i noti criteri di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza –, con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.*"

La Sez. di controllo per la Toscana della Corte dei Conti, con Delibera n. 46/2012, ebbe modo di precisare che sono da "*Valutare caso per caso le finalità che l'ente intende realizzare con l'utilizzo dello strumento societario, se rispondono alle funzioni ed attività di competenza degli enti [...]. A tale riguardo gli enti locali, in relazione all'individuazione delle finalità istituzionali, possono riferirsi alle funzioni fondamentali, ovvero essenziali per il funzionamento degli enti e per il soddisfacimento di bisogni primari delle comunità di riferimento, come provvisoriamente enucleati dall'art. 21, comma 3, della legge 42/2009 [...]. Oltre al riferimento di legge, a supporto, sono presenti in ciascun ente gli strumenti di*

pianificazione e programmazione a partire dalle linee programmatiche di mandato, al piano generale di sviluppo, alla relazione previsionale e programmatica che si basano sull'attuale struttura del bilancio degli enti locali in relazione alle principali funzioni e, all'interno delle medesime, ai servizi e agli interventi di pertinenza."

2. Società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2. La norma prevede che, ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Inoltre, vanno evidenziate le ragioni e le finalità che giustificano la scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, ed in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Infine, il comma 2 prescrive che l'atto deliberativo debba dare atto della compatibilità dell'intervento finanziario con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina in materia di aiuti di Stato alle imprese.

In proposito, la Deliberazione n. 19 del 21.07.2017 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, nell'individuare le linee guida per la revisione straordinaria delle partecipazioni, ha precisato che: *"Nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, occorre esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non sono necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito."*

3. Società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2. La previsione in discorso introduce un collegamento fra i parametri che presidiano la revisione

straordinaria e quelli che informano la razionalizzazione periodica annuale, prevista dall'art. 20. In virtù di ciò, anche la revisione straordinaria deve valutare:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sul piano procedimentale, il comma 1 dell'art. 24 prescrive che **entro il 30 settembre 2017**, le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

L'alienazione della partecipazione deve avvenire entro un anno dalla ricognizione.

In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro un anno, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società. Sempre in caso di mancata alienazione la partecipazione è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile.

Rispetto al procedimento di revisione straordinaria, il comma 2 dell'art. 24 precisa che, per le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 (Regioni, Enti Locali, camere di commercio, università e autorità portuali), che hanno già adottato un piano di razionalizzazione delle società partecipate, basato su parametri simili, entro il 30 aprile 2015 (nonché effettuato le conseguenti azioni esecutive entro il 31 dicembre 2015, e relazionato in merito agli organi di controllo entro il 31 marzo 2016), il descritto procedimento di revisione straordinaria ne costituisca un aggiornamento, fermi restando le novelle normative introdotte ed i termini previsti. A tal proposito l'Amministrazione

comunale, con delibera della G.C. n.48 del 26.03.2015 ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, co. 612 della Legge 190/2014)” e successivamente con decreto del Sindaco n.21 del 18 giugno 2015 protocollo 12168, è stato inoltrato alla Corte dei Conti, Sezione Controllo per la Toscana,

Con delibera del Consiglio Comunale n.59 del 17.10.2017 è stato provveduto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Castelfranco di Sotto alla data del 23 settembre 2016. Con delibera della Giunta Comunale in corso di pubblicazione si è provveduto nell'anno 2018 ad effettuare la revisione annuale partecipazioni societarie in cui sono state riportate le singole schede per le società partecipate dall'Ente redatte sulla base delle linee guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti ad oggetto “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014” . Dall'analisi delle suddette schede non sono risultate essere partecipazioni societarie per le quali ricorrano le condizioni normative che impongano l'alienazione delle quote possedute dal Comune di Castelfranco di Sotto ad eccezione di quelle disposte con delibera consiliare n.59 del 17.10.2017 in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni. Nelle predette schede viene fornita, altresì, una descrizione delle attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP

6.2 Analisi degli organismi partecipati

Il quadro delle partecipazioni del Comune di Castelfranco di Sotto è consolidato da molti anni e vede un numero limitato di partecipazioni collegate all'erogazione o alla gestione di servizi strumentali o fondamentali dell'ente.

Con delibera del Consiglio Comunale n.59 del 17.10.2017 è stato provveduto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Castelfranco di Sotto alla data del 23 settembre 2016. Si riporta l'elenco delle partecipazioni che il Consiglio Comunale ha deliberato di alienare:

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L – non ricorrono i vincoli di scopo- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-ECOFOR SERVICE S.P.A- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-GEOFOR PATRIMONIO S.P.A- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-CERBAIE S.P.A- societa' inattiva- non rientra in alcune delle categorie previste dall'art.4, comma 2, del D.lgs 175/2016 e s.m.i- societa' priva di dipendenti art. 20, comma 2, lettera b) del D.lgs 175/2016 e s.m.i;

-DOMUS SRL- non rispetta il requisito previsto all'art.20, comma 2, lett d) in quanto il fatturato medio del triennio 2013-2015 inferiore a 500 mila euro;

Nella tabella sottostante è riportato l'elenco delle societa' ed enti in cui l'Ente detiene partecipazioni dopo la ricognizione straordinaria e quella disposta con la delibera di Giunta sopraindicata in corso di pubblicazione:

Societa' di Capitali

Ragione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Partecipazione di controllo
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	870.000,00	2,7000%	NO
CONSORZIO AQUARNO S.P.A.	800.000,00	0,5800%	NO
CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO S.P.A.	163.468,80	0,0100%	NO
POLO TECNOLOGICO CONCIARIO S.C.A.R.L	35.000,00	4,3000%	NO
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387,00	0,7800%	NO
RETI AMBIENTE S.P.A	18.457.435,00	0,0797%	NO

Enti e societa' strumentali

Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)	Ente di diritto pubblico	0,13
AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Azienda speciale e di Ente Locale	100
COMUNITA DI AMBITO ATO TOSCANA COSTA	Consorzio tra Comuni	0,75
CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE, CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	Consorzio	16,67
Fondazione dopo di noi onlus	Fondazione	3,52
"SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII"	Associazioni e Fondazioni	50
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	Consorzio	13

AZIENDA PISANA PER L'EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)

Forma societaria. Società cooperativa a responsabilità limitata

Si tratta di società totalmente pubblica amministrata da un amministratore unico.

L'Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale Società Consortile per Azioni (nel seguito APES) è stata costituita con atto del Segretario Generale del Comune di Pisa in data 8 aprile 2004 (rep. N. 54385 – Fasc. n. 32) tra i Comune della Provincia di Pisa con un capitale sociale di Euro 120.000,00 (Euro centoventimila/00) suddiviso in 120.000 azioni nominative del valore nominale di un euro ciascuna. Il Capitale Sociale è stato successivamente aumentato, con Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 febbraio 2015 (Verbale Notaio Siciliani – rep. N.585.127 raccolta n. 25.409), di ulteriori Euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila/00) a fronte del conferimento del ramo di azienda dell'ATER sottoscritto con atto Notaio Siciliani in data 30 dicembre 2004 (Rep. N. 581.586 raccolta n. 25.323 e registrato in Pisa il 6 gennaio 2005 al n. 5).

La società svolge le le funzioni di cui all'art. 5 comma 1 della L.R.T. 77/98 a livello di Livello Ottimale di Esercizio per la Provincia di Pisa (nel seguito LODE Pisano) così come previsto dalla Del. C.R.T. n. 397 del 28 dicembre 1999.

La legge regionale 3 novembre 1998, n. 77 modificata con legge regionale 16 gennaio 2001, n. 1 "Riordino delle competenze in materia di ERP" ha individuato i comuni quali "principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi, il miglioramento della qualità generale degli insediamenti urbani". L'art. 2 della medesima legge ha attribuito in proprietà ai comuni il patrimonio immobiliare dell'ex Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (ATER). L'art. 4 della stessa legge ha conferito ai comuni le funzioni indicate all'art. 2 ed in particolare:

a) il rilevamento secondo le procedure stabilite dalla Regione del fabbisogno abitativo;

- b) l'attuazione degli interventi idonei a soddisfare i fabbisogni rilevati;
- c) l'individuazione degli operatori incaricati della realizzazione degli interventi e la ripartizione dei finanziamenti;
- d) l'accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso ai finanziamenti di ERP;
- e) l'accertamento dei requisiti oggettivi degli interventi;
- f) la vigilanza sulla gestione amministrativa – finanziaria delle cooperative edilizie comunque fruente di contributi pubblici;
- g) l'autorizzazione alla cessione in proprietà del patrimonio edilizio realizzato dalle cooperative a proprietà indivisa;
- h) l'autorizzazione alla cessione anticipata degli alloggi di ERP;
- i) la formazione e gestione dei bandi di assegnazione;
- j) la formazione e approvazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi;
- k) la promozione della mobilità degli assegnatari;
- l) la determinazione in ordine alle decadenze delle assegnazioni ed alle occupazioni abusive;
- m) ogni altra iniziativa finalizzata allo sviluppo del settore non attribuita da leggi nazionali o regionali ad altri soggetti.

L'art. 5, comma 1, stabilisce che "le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP, già in proprietà dei comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 2, comma 1, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, sono esercitate dai comuni stessi in forma associata nei livelli ottimali di esercizio." Lo stesso art. 5 reca che i comuni gestiscono le altre funzioni preferibilmente in forma associata, nel rispetto del principio di economicità e dei criteri di efficienza ed efficacia. L'art. 6 della legge regionale citata stabilisce che i comuni di ogni livello ottimale di esercizio decidono, "mediante apposita conferenza, le modalità d'esercizio in forma associata delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 3, provvedendo altresì alla costituzione del soggetto cui affidare l'esercizio delle funzioni stesse".

In attuazione dell'art. 6 della L.R. Toscana n. 77/98 che ha riordinato le competenze in materia di edilizia residenziale pubblica, prevedendo livelli ottimali di esercizio delle funzioni (LODE) rientranti in tale materia e attribuendo il patrimonio immobiliare già delle ATER ai Comuni, i Comuni dell'area pisana hanno stipulato in data 19 dicembre 2002 una Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, per la costituzione della Conferenza Permanente dei Comuni del LODE Pisano

Con la medesima convenzione è stato stabilito:

a) di provvedere in forma associata all'esercizio di alcune funzioni attribuite ai comuni per effetto dell'art. 4 della L.R. 77/98,

b) con riferimento invece alle disposizioni dell'art. 5, comma 1, della legge regionale, i comuni hanno convenuto di organizzare e gestire, tramite S.p.A, le seguenti attività:

- amministrazione, gestione, manutenzione e recupero del patrimonio di E.R.P sulla base di un contratto di servizio stipulato tra il LODE Pisano ed il soggetto gestore;

- acquisizione o realizzazione e successiva amministrazione e gestione di nuovo patrimonio di ERP;

- eventuali interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, operando direttamente ovvero promovendo la costituzione di Società di trasformazione urbana ai sensi dell'art. 120 TUEL;

- eventuali interventi diretti nell'ambito dell'edilizia residenziale, edilizia convenzionata o sovvenzionata alla realizzazione di alloggi, comunque destinati al mercato delle locazioni private, secondo la legislazione vigente per conto dei comuni associati, di altri soggetti pubblici o privati, di cooperative edilizie ed anche in proprio.

Con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Pisa. Rep. 54385/fasc. 32, si è costituita in data 30 dicembre 2004 la società A.P.E.S. S.c.p.a. L'Azienda, come da Statuto, ha per oggetto sociale principale:

a) funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni Soci destinato all'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) e del patrimonio a loro attribuito ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale Toscana 3 novembre 1988 n. 77, nonché quelle relative alle nuove realizzazioni;

b) tutte o parte delle funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale Toscana 3 novembre 1988 n. 77, così determinate dall'art. 2, punto 2.2 della Convenzione per la Costituzione della Conferenza Permanente dei Comuni del Lode Pisano

c) gestione tecnica ed amministrativa delle procedure di alienazione, per conto dei Comuni Soci, degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei medesimi secondo le disposizioni della leggi e dei piani di vendita vigenti;

d). realizzazione di interventi di edilizia sociale, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47 convertito dalla legge 23 maggio 2014 n.80.

In data 07 novembre 2006 è stato sottoscritto tra i Comuni del LODE Pisano ed APES, il Contratto di Servizio avente per oggetto l'affidamento ad APES dei servizi attinenti alle funzioni di cui all'art. 5, comma 1, della L.R.T. n. 77/98 con natura "concessione onerosa di funzioni pubbliche e di servizio pubblico"

Con delibera consiliare n.14 del 10 marzo 2017 si è provveduto ad approvare le modifiche statutarie della società in merito al recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

L'oggetto è dunque riconducibile alla gestione del patrimonio E.R.P ossia alle funzioni fondamentali esercitate dai comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27 lettera g), del D.L. 78/2010 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, rispetto al quale compete al Comune "la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione", (...)", nonché alle attività previste dalla seguente classificazione di bilancio contenuta nell'allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*)

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
12	06	Interventi per il diritto alla casa	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>	10.6	Abitazioni

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.</p> <p>Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>	06.1	Sviluppo delle abitazioni

RETIAMBIENTE S.P.A

Forma societaria: Società' per azioni

La società, sino a che i suoi soci saranno costituiti esclusivamente dagli enti locali, o dalle loro società holding, come indicato nello statuto, ha per oggetto lo svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi e attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art.4, comma 12, del d.l. 13 agosto 2011, n.138, convertito nella 14 settembre 2011, n.148, nonché delle altre norme contenute in detto articolo e di quelle comunitarie concernenti società a capitale misto per la gestione dei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica.

Al momento in cui la compagine sociale sarà stata ampliata alla partecipazione di un socio privato avente le caratteristiche di cui alle norme precedentemente richiamate, la società assumerà quale oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa", così come definita dal d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, dalla legge regionale della Toscana 18 maggio 1998, n.25, così come modificata dalla legge regionale 22 novembre 2007, n.61, dalla Legge Regionale n. 69/2011 e dalle altre leggi statali e regionali in materia.

Il processo di cui al primo capoverso è ancora in corso.

Ad oggi si tratta, dunque, di società totalmente pubblica, il cui organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico

La Legge Regionale n. 69 approvata in data 28 dicembre 2011 pubblicata sul BURT n.63 del 29/12/2011, ha disciplinato l' "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007". Per quanto qui rileva, la legge regionale prevede l'istituzione dell'ATO Toscana Costa, costituito dai comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno. Tale Autorità è dunque il soggetto pubblico al quale la normativa nazionale e regionale in materia, ha assegnato il compito di affidare il servizio di gestione integrata rifiuti urbani nelle province di Livorno, Lucca,

Massa Carrara e Pisa ad un gestore unico. Una volta affidato il servizio, la funzione dell'Autorità si evolverà verso la regolazione ed il controllo sul gestore, affinché esso rispetti quanto stabilito nel contratto di servizio: l'Autorità svolgerà questo ruolo in rappresentanza dei Comuni facenti parte delle suddette province.

Nel corso del 2011 l'Ato Toscana Costa ha deliberato di affidare ad una società mista pubblico- privato a maggioranza pubblica il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, società partecipata dai Comuni facenti parte dell'Ambito stesso. A tal fine in data 16 dicembre 2011 è stata costituita la società per azioni RetiAmbiente s.p.a. a capitale – in via transitoria – interamente pubblico, che ha visto l'adesione di 95 comuni su 111, ivi compresi i quattro capoluoghi di provincia, e che assumerà la gestione del servizio al momento in cui sarà perfezionato l'ingresso nel suo capitale del socio privato. In data 28 dicembre 2011, la Comunità d'Ambito ha pubblicato sulla GUCE, oltre che nelle altre forme di rito, il Bando per la selezione, con procedura ad evidenza pubblica, del socio privato di RetiAmbiente s.p.a.. Il Comune di Castelfranco di Sotto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 14/11/2011, ha aderito alla costituzione di RetiAmbiente S.p.A., approvandone lo statuto e avendone sottoscritto e versato in data 16/12/2011 una quota di capitale sociale per un valore nominale di € 1.032,00 acquisendo lo 0,86% della partecipazione azionaria.

Con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 16/12/2015, Questo Ente ha aderito ad uno aumento di capitale di RetiAmbiente S.p.A procedendo al conferimento, a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale suddetto, della partecipazione detenuta dal Comune in Geofor S.p.A., corrispondente a n. 442 azioni, aventi valore nominale complessivo di € 229,84, per un valore economico di € 1.194,24

La gestione della raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è riconducibile alle funzioni fondamentali esercitate dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. 78/2010, (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, rispetto al quale compete al Comune "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi", recepite, poi, dalla seguente classificazione di bilancio contenuta nell'allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*):

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
09	03	Rifiuti	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>	05.1	Trattamento dei rifiuti

La Società, al momento inattiva a causa della mancata conclusione delle procedure di gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato, è stata costituita allo scopo di gestire il servizio di igiene urbana, servizio di interesse generale rientrante tra le finalità istituzionali dell'ente che verrà attuato in regime di privativa dalla suddetta Società con affidamento da parte dell'ATO.

Forma societaria : Società' per azioni

Toscana Energia è la società che gestisce la distribuzione del gas e dell'energia nata il 24 gennaio 2006 dall'accordo fra i soci pubblici di Fiorentina Gas Spa e di Toscana Gas Spa ed il partner industriale Italgas. La società, che ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore e altri tipi di energia, è nata con l'obiettivo di assecondare lo sviluppo dell'economia regionale, mantenendo un forte radicamento territoriale e valorizzando le esperienze maturate dalle due società toscane del settore dalle quali trae le risorse umane e strumentali. Come risulta dall'art. 3 dello statuto, di seguito riportato per estratto, la società, direttamente o indirettamente, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

L'oggetto è dunque riconducibile alla Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio ossia alle funzioni fondamentali esercitate dai comuni ai sensi dell'art. 14, comma 27 lettera g), del D.L. 78/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché alle attività previste dalla seguente classificazione di bilancio contenuta nell'allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)

MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
 Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
 Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
17	01	Fonti energetiche	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.</p> <p>Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.</p> <p>Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>	04.3	Combustibili ed energia

La distribuzione del gas metano costituisce servizio di interesse generale e rientra quindi nella fattispecie di cui all'art.4, comma 2, lettera a) del D.lgs 175/2016.

L'art. 14 del d.lgs. n. 164/2000 ha stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara per una durata non superiore a 12 anni, ed ha attribuito agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione.

Forma societaria: Società cooperativa responsabilità limitata

Il Polo Tecnologico Conciario è costituito dalla imprenditoria conciaria, calzaturiera e contoterzista e dagli enti pubblici che rappresentano il Comprensorio del Cuio e la Provincia di Pisa. Opera dal 2002 nell'ambito della ricerca, formazione, innovazione e trasferimento tecnologico e grazie alla sua esperienza nel settore, alla competenza e professionalità acquisite nel corso degli anni, PO.TE.CO. affianca le aziende operanti nel settore "pelle", mettendo a disposizione le proprie risorse umane e tecnologiche.

La sua struttura predispone di:

- Una conceria sperimentale all'avanguardia, dotata di tutte le attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni a umido e le operazioni di finissaggio;
- Una manovia sperimentale, struttura in cui è possibile realizzare e riprodurre le fasi dell'intero processo calzaturiero;
- Laboratori per il controllo prestazionale ed eco-tossicologico del prodotto finito e laboratori analitici per effettuare determinazioni su acque e reflui industriali.

Nell'anno 2016 PO.TE.CO. diventa partner del centro tecnologico CTC con sede a Lione, mettendo a disposizione dei clienti un network di esperti, ispettori, piattaforme tecnologiche e laboratori situati in Asia (Cina, India e Vietnam...), Europa ed Africa, con la finalità di offrire un servizio di alta qualità per il settore "Pelle & Moda".

Questo Ente con delibera consiliare n.56 del 29.09.2000 ha provveduto sottoscrivere n.125 quote della società per un totale pari ad Euro 1.291,14. Con successiva delibera consiliare n.91 del 27.10.2004 è stato approvato, quale atto di indirizzo, lo statuto modificato della PO.TE.CO. s.c.r.l in virtù delle disposizioni dettate D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in materia di riforma della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della L. 3.10.2001 n. 366;

L'oggetto della società è desumibile dall'art.4 dello statuto:

ARTICOLO 4) OGGETTO SOCIALE

La società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto sociale:

la ricognizione ed il monitoraggio sulle esigenze delle imprese piccole e medie operanti nel settore conciario della Regione Toscana con particolare riguardo allo stato della ricerca, del trasferimento tecnologico, dell'innovazione ecc.;

lo svolgimento diretto e indiretto di tutte le iniziative, la fornitura e la gestione di tutti i servizi finalizzati a promuovere, organizzare e razionalizzare il trasferimento delle innovazioni tecnico-scientifiche alle imprese piccole e medie operanti nel settore conciario della Regione Toscana onde favorirne lo sviluppo sostenibile, la qualità produttiva, la competitività e l'incremento occupazionale.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati la società provvederà a:

a) eseguire analisi e valutazioni delle attività di ricerca e sviluppo, in ambito nazionale ed internazionale, seguendo criteri di selezione ottimizzati al fine di agevolare lo sviluppo tecnologico delle imprese del distretto anche attraverso l'istituzione di borse di studio e la produzione di documentazione scientifica e tecnologica;

b) realizzare una metodologia per la creazione di database aggiornati di tecnologie disponibili e della domanda di innovazione da parte delle PMI e avviare l'attività di monitoraggio, con la conseguente analisi, il confronto e l'interconnessione con le fonti di informazione e di aggregazione dell'offerta e della domanda di innovazione presenti nell'area;

c) fornire il supporto tecnico-organizzativo per lo studio, la realizzazione e lo sviluppo di progetti innovativi rivolti alla creazione di nuove metodologie di produzione finalizzate alla ottimizzazione dei processi produttivi che comportino miglioramenti ambientali;

d) provvedere alla organizzazione, gestione e sviluppo dei processi di innovazione ed alla loro introduzione e diffusione nell'area sia con la messa in rete dei database sia attuando azioni promozionali e conoscitive dei risultati acquisiti;

e) *fornire il supporto tecnico organizzativo ad esigenze espresse da imprese partecipanti o altri richiedenti esterni, previa autorizzazione del C.d.A. della rispondenza di queste alle finalità istituzionali dell'ente consortile, per lo studio, la realizzazione e lo sviluppo di progetti di ricerca e di prototipizzazione rivolti alla creazione e messa a punto di nuovi prodotti e processi che comportino miglioramenti di competitività;*

f) *organizzare convegni, dibattiti e conferenze finalizzati alla raccolta, approfondimento e divulgazione dei dati e delle notizie sulle materie oggetto di attività dell'ente consortile;*

g) *organizzare e gestire corsi di formazione e addestramento professionali tendenti all'avviamento al lavoro, alla qualificazione, alla riqualificazione alla specializzazione, all'aggiornamento e perfezionamento degli addetti del settore conciario, stipulando a tale scopo anche convenzioni con enti pubblici e privati;*

h) *organizzare e gestire masters di qualificazione e specializzazione nei settori scientifico, tecnologico, ecologico, della sperimentazione tecnica e delle tecniche gestionali anche sotto l'aspetto legale, economico, produttivo, finanziario, fiscale e quant'altro può essere inteso e contenuto nel termine generale di aspetti gestionali dell'impresa per le PMI del settore conciario;*

i) *assicurare valore aggiunto alle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico attraverso la fornitura di servizi, consulenza ed assistenza in genere, per il miglioramento del profilo imprenditoriale e dell'organizzazione commerciale, produttiva e manageriale delle imprese, con particolare riguardo all'adozione di sistemi di certificazione della qualità dei prodotti e di propri marchi, all'acquisizione di brevetti, all'accesso alle banche dati ed ai collegamenti con i sistemi informativi e telematici nazionali ed internazionali, allo sviluppo di azioni di comunicazione e di marketing nel territorio per promuovere l'insediamento di imprese in detta area;*

l) *ripartire le attività connesse allo studio ed alla realizzazione dei progetti deliberati tra gli associati e altri enti pubblici e privati, pianificandone e coordinandone l'esecuzione, controllando il rispetto dei criteri di informazione e l'impiego dei risultati preventivamente concordati.*

La società potrà partecipare ad associazioni e consorzi, nonché acquisire partecipazioni in società, anche azionarie, che abbiano scopi complementari o connessi al proprio o che

siano da essa promosse. La società potrà anche avvalersi della collaborazione di associazioni, consorzi ed altri enti pubblici e privati per la ricerca e l'innovazione.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali o finanziarie mobiliari e immobiliari ritenute utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale dall'organo amministrativo, ivi compreso l'ottenimento di finanziamenti a breve e lungo termine rilasciando garanzie reali su beni sociali e pegno sugli introiti di gestione; l'ente consortile potrà altresì concedere finanziamenti e prestare garanzie a favore di terzi. In deroga all'art. 2602 c.c. ed ai sensi dell'art. 27 L. 5/10/91 n. 317, la società potrà svolgere la propria attività anche a beneficio di imprese non consorziate, alle condizioni di cui al successivo art. 8.

MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
14	01	Industria, PMI e Artigianato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p>	04.4	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Consorzio Aquarno SpA è stato fondato nel 1983 con lo scopo di risolvere il problema delle acque reflue all'interno Distretto Conciario Toscano; tuttavia, a causa dell'elevato potenziale inquinante degli scarichi conciarari, l'impianto di trattamento era in funzione già dal 1974, cinque anni prima della emanazione della prima legge ambientale nazionale. Negli ultimi 30 anni Aquarno ha conosciuto una continua evoluzione sia strutturale che tecnologica, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali e garantire un'elevata efficienza di depurazione. I risultati di queste attività trovano la loro espressione migliore nella capacità di trattamento dell'impianto che, ad oggi, si aggira attorno ai 2Mln di A.E. e 20 000 m³/gg di acque reflue urbane, rendendo il Consorzio Aquarno uno dei più importanti impianti di depurazione in Europa. Il progressivo aumento della potenzialità depurativa è stato affiancato negli anni da un ampliamento proporzionale del bacino di utenze allacciate al sistema di raccolta del depuratore; già nei primi anni 90 furono costruite internamente due differenti linee di trattamento:

- Linea Domestica (o civile)
- Linea Industriale

Attualmente l'impianto raccoglie e depura i reflui urbani dei comuni di Santa Croce Sull'Arno, Fucecchio e Castelfranco di Sotto, tre delle quattro principali cittadine del polo conciario toscano. Mentre il trattamento delle acque reflue civili è abbastanza standardizzato, la maggior parte degli sforzi di ricerca e sperimentazione di soluzioni innovative, sono stati fatti sul trattamento delle acque reflue industriali; questo a causa della particolare composizione e recalcitranza alla depurazione di questo tipo di reflui. Grazie al costante impegno del personale interno ed ai progetti di ricerca finanziati sia in via privata che pubblica, Consorzio Aquarno è riuscito a sviluppare un trattamento biologico ottimizzato con consumi di prodotti chimici ridotti al minimo. Il passaggio al "tutto biologico" ha comportato la strutturazione di due importanti fasi di ossidazione biologica seguite da un trattamento terziario finale (Fenton + Clariflocculazione). Questa soluzione ha permesso una drastica riduzione dei fanghi rispetto alla soluzione alternativa con due step chimico-fisici. Il processo è strettamente

controllato sia a livello impiantistico che analitico; il sistema informatico centrale di telecontrollo monitora costantemente ogni apparecchiatura dell'impianto registrando ed elaborando i dati in tempo reale, mentre il moderno laboratorio interno provvede a tutte le analisi di caratterizzazione dei vari flussi in ingresso, interni ed in uscita, garantendo così un monitoraggio puntuale ed efficiente dell'intero processo depurativo. Nonostante le buone performance ottenute Consorzio Aquarno da sempre collabora, con importanti enti di ricerca quali il Polo Tecnologico Conciario, l'Università di Pisa, l'Università di Firenze ed altre società accreditate per trovare nuove soluzioni impiantistiche ancora più efficaci ed efficienti, nell'ottica di ridurre ulteriormente la produzione dei fanghi e le emissioni odorigene nonché migliorare le rese depurative di alcuni stadi.

L'oggetto della società' è desumibile dall'art. dello statuto:

ARTICOLO 3 - OGGETTO

La società, senza scopo di lucro, ha per oggetto sociale la gestione e manutenzione in concessione dell'impianto di depurazione di Santa Croce sull'Arno per il trattamento degli scarichi industriali e civili e del relativo servizio, la gestione e manutenzione delle reti fognarie industriali, nell'ipotesi di affidamento di tali compiti da parte dell'autorità comunale od altra Autorità od Ente che ne possa avere la competenza, nonché ogni attività tendente all'organizzazione dei servizi di gestione, all'attuazione di piani previsionali di spesa e di acquisizione dei capitali occorrenti e quant'altro attiene.

La società ha, inoltre, per oggetto sociale la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti liquidi conferiti su gomma e la gestione e manutenzione di reti di distribuzione di acqua industriale agli insediamenti produttivi.

La società potrà, altresì, effettuare studi e ricerche sia sui fanghi di risulta della depurazione sia sui processi di affinamento necessari per rendere le acque reflue di una qualità tale da risultare riutilizzabili all'interno degli insediamenti produttivi finalizzandone i risultati ad ogni e qualsiasi utilizzazione commerciale.

La società potrà inoltre utilizzare tutte le esperienze tecniche conseguite nel corso della depurazione e cederle a terzi, anche attraverso consulenze, royalties ed altro.

Gli utili eventualmente derivanti da tali attività accessorie dovranno essere utilizzati per la copertura delle spese di gestione.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari e quant'altro ritenuto necessario od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Come sopra detto il Consorzio Aquarno raccoglie e depura i reflui urbani dei comuni di Santa Croce Sull'Arno, Fucecchio e Castelfranco di Sotto. Stante questa attività e l'oggetto sociale l'attività è riconducibile riconducibile alle attività previste dalla classificazione di bilancio contenuta nell'allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 (Disposizioni in

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) nella Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” Programma 4 “Servizio idrico integrato”. La Società svolge attività che pertanto si ritiene possano rientrare nella fattispecie di cui all’art. 4, comma 2 , lettera a) del D.lgs 175/2016.

**MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
09	04	Servizio idrico integrato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>	06.3 05.2	<p>Approvvigionamento idrico</p> <p>Trattamento delle acque reflue</p>

CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO S.P.A

Il Consorzio Depuratore di Santa Croce sull' Arno , società senza scopo di lucro, nasce a S. Croce s/Arno nel 1980 per iniziativa dei conciatori con la compartecipazione del Comune di S. Croce s/Arno, per l'ampliamento dell'impianto di depurazione, per il trattamento degli scarichi sia industriali che civili. Ad oggi comprende circa 450 associati dei comuni di S. Croce s/Arno Fucecchio e Castelfranco di Sotto che adducono i loro scarichi industriali all'impianto centralizzato di S. Croce s/Arno il quale ha una potenzialità depurativa pari a 30.000 mc/g.

A norma dello Statuto il Consorzio ha per oggetto la manutenzione, l'ampliamento ed ammodernamento di impianti di depurazione per il trattamento dei reflui sia industriali che civili, la gestione, anche provvisoria degli impianti di depurazione anche al fine di mantenere il corretto funzionamento degli stessi, l'eventuale gestione anche provvisoria degli impianti di fognatura.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
 Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
09	04	Servizio idrico integrato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>	06.3 05.2	<p>Approvvigionamento idrico</p> <p>Trattamento delle acque reflue</p>

INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE –PROGRAMMI PROGETTI

La politica degli investimenti del Comune di Castelfranco di Sotto sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. E' stata definita una programmazione di nuove opere, che hanno trovato inserimento nel piano degli investimenti 2019-2021 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio – lungo periodo.

Le spese previste al titolo II per l'anno 2019 risultano essere le seguenti

- contributo permesso di costruire		1.000.629,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	- 285.629,00
- alienazione di beni/concessioni		528.000,00
Totale mezzi propri		1.243.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		630.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi/finanziamenti da altri soggetti		2.077.000,00
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
entrate correnti non ripetitive destinate ad investimenti		200.000,00
Totale mezzi di terzi		2.907.000,00
TOTALE RISORSE		4.150.000,00
FPV VINCOLATO PARTE ENTRATE		134.023,91
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.284.023,91

Il dato evidenziato sopra tiene conto delle spese previste nel piano delle opere 2019/2021 pari ad euro 3.555.000,00 nonche' di quelle finanziate per euro 134.023,91 con il FPV, le spese per l'indennizzo alla societa' Cerbaie spa per euro 130.000,00. quelle derivanti da scomputo oneri cimiteriali per euro 165.00000, le entrate correnti non ripetitive destinate ad investimenti per € 200.000,00 ed il contributo per messa in sicurezza degli immobili per € 100.000,00

7.1 Opere pubbliche in corso di esecuzione e completamento o completate nel corso dell'anno 2018

-COMPLETAMENTO ZONA MERCATALE CON PERCORSI DI ACCESSO E RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE LARGO CARLO ALBERTO CON ATTIVAZIONE SERVIZI PER AREA MERCATALE IN PIAZZA XX SETTEMBRE € 320.900,00 – ULTIMATI LAVORI PRINCIPALI. – Da eseguire alcune Opere Complementari mediante il posizionamento di elementi di Arredo Urbano.

- LAVORI BITUMATURA per un importo complessivo di 500 mila euro. Completati gli interventi in via ULIVI a Villa Campanile dove sono state eseguite opere di sostituzione ed ampliamento delle reti di acquedotto, gas, illuminazione pubblica e fibra ottica, insieme all'ampliamento di alcuni tratti della sede stradale, migliorando così la strada principale di accesso alla frazione..

- CIMITERO ORENTANO: a causa del cedimento di una colonna portante del blocco centrale, situato di fronte all'ingresso principale e composto da cappelline e locali di servizio, è stato realizzato un sostanziale consolidamento strutturale con risanamento e manutenzione straordinaria dell'intero blocco ed aree perimetrali, per un importo di circa €.100.000,00. E' stato, altresì, effettuato il restauro delle lapidi dei Caduti della Prima Guerra Mondiale.

- AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO: sono attualmente in corso i lavori del primo lotto; l'opera riguardante il 1° stralcio è finanziata per €.200.000,00 con autofinanziamento (vendita loculi in vita) ed €.375.000,00 con mutuo contratto nell'anno 2017. Nel 2018 è stato finanziato ed è in corso la gara del Lotto 1 bis che concerne la finitura del piano primo con i marmi ed il posizionamento dell'ascensore a servizio della nuova struttura.

- Sostituzione di parte degli infissi ed aggiornamento della segnaletica interna, alla Palestra "Bagagli" in Piazza Mazzini a Castelfranco. LAVORI ULTIMATI

- Interventi di manutenzione straordinaria alla Piscina Comunale per il risanamento delle vasche natatorie. LAVORI ULTIMATI

- Area sgambatura cani.LAVORI ULTIMATI

- Intervento di manutenzione straordinaria ed ampliamento di 4 aule mediante recupero di spazi interni adibiti a ripostiglio, al piano terra e primo della scuola "G.Pascoli" di Orentano.LAVORI ULTIMATI

- CIMITERO CAPOLUOGO: procedimenti per il recupero dei loculi con concessioni di oltre 50 anni. LAVORI ULTIMATI

7.2 Opere pubbliche in corso di (progettazione) esecuzione e completamento nel corso dell'anno 2019 e seguenti

Al termine dell'anno 2018 sono stati approvati e finanziati vari interventi che si riferiscono alla viabilità, con miglioramento delle condizioni di alcune strade del nostro territorio che necessitano di alcuni interventi straordinari. In questo contesto sono in corso le procedure per l'affidamento (gare) dei lavori di asfaltatura di via dello Stadio e del completamento della urbanizzazione in via Kennedy e del parcheggio in via Pratolini in una area a ciò destinata dal Regolamento urbanistico; nelle frazioni è in corso un intervento di Acque S.p.a. per la sostituzione della tubazione in via dei Nencini che prevede, al termine, la bitumatura del tratto interessato dai lavori ed infine, è in corso la gara per la asfaltatura di via della Repubblica fino all'incrocio con la via che conduce a Corte Nardoni.

Nel 2019 saranno effettuati gli interventi di rifacimento del tetto alla palestra di Orentano e di consolidamento al palazzetto dello sport di Castelfranco.

- Horti Urbani.
- CIMITERO CAPOLUOGO: piano di manutenzione programmata per interventi sulle parti del cimitero non oggetto degli ultimi ampliamenti.
- CIMITERO ORENTANO: Progettazione di nuovo blocco per loculi adiacente all'ultimo realizzato

8.1 I servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico ;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito,

La più recente definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un' attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza. In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato. In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio. Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (GARA)
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara (SOCIETA' MISTA).
3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house», ovvero:
 - a. capitale interamente pubblico
 - b. attività prevalente per i soci
 - c. strumenti di governance e contrattuali tali da garantire un effettivo "controllo analogo"

Nel Comune di Castelfranco di Sotto i principali servizi pubblici locali a **RILEVANZA ECONOMICA** affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Denominazione servizio	Modalita' di gestione/affidamento	soggetto gestore
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	affidamento in house	GEOFOR S.p.A
GESTIONE RETE GAS	affidamento tramite gara	ENERGETIC S.p.A
GESTIONE RETE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE	Affidamento effettuato da Autorita' Idrica Toscana	ACQUE S.p.A
REFEZIONE SCOLASTICA (CONCESSIONE)	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE (CONCESSIONE)	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
FARMACIA COMUNALE	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA	affidamento tramite gara	ABACO S.P.A
SERVIZIO DI RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE PER CONTO DELL'ENTE (COSAP E RETTE SCOLASTICHE)	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO INTEGRATIVO	affidamento tramite gara	AUTOLINEE SEQUI S.P.A
GESTIONE IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI- CONCESSIONE	affidamento in house	AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A

9.1 Incarichi collaborazione, studio, ricerca e consulenza –anno 2019

Per l'anno 2019 non si prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza secondo i requisiti individuati dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite, nella deliberazione n. 6/CONTR/05 del 15.2.2005. Si da comunque atto che in corso d'anno potranno essere affidati i seguenti incarichi non rientranti nella disciplina di cui all' art. 3, commi 18, 55, 56, 57, della Finanziaria 2008:

- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputate;
- Collaborazioni coordinate e continuative;
- Attività di formazione;
- Difesa in giudizio;
- Appalti e "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;
- Incarichi per prestazioni di servizi attinenti all'architettura, all' ingegneria e quelli attinenti all'urbanistica e paesaggistica quali ad es. gli incarichi relativi a progettazione di lavori pubblici previsti dal D.Lgs 50/20166 nonché allo svolgimento di attività tecnico amministrative di supporto al RUP, al coordinamento della sicurezza, direzioni lavori e artistica, collaudo, ecc;
- Rilevazioni tipografiche e frazionamenti;
- Incarichi professionali a notai per la stipula di cont

10.1. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019-2021

Si rende necessario modificare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021 approvato dalla G.C. con delibera n.24 del 24.01.2019 e confluito nello schema del D.U.P 2019/2021, approvato con delibera della G.C n.23 del 24.01.2019, come riportato nella tabella seguente, e derivante da apposita variante urbanistica per attività produttive da approvarsi con atto consiliare nel corso dell'anno 2019:

Anno 2019

UBICAZIONE	ALIENAZIONE
Tratto di via Dei Tavi	derivato da valore I.M.U zone D da frazionamento

Schede allegate

- Il programma dei Lavori Pubblici 2019-2021 (schede allegate)
- Programma biennale acquisti beni e servizi biennio 2019/2020

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	420,000.00	420,000.00	420,000.00	1,260,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	630,000.00	200,000.00	300,000.00	1,130,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	528,000.00	0.00	0.00	528,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	2,107,000.00	730,000.00	750,000.00	3,587,000.00
totale	3,685,000.00	1,350,000.00	1,470,000.00	6,505,000.00

Il referente del programma

Pini Pierguido

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Pini Pierguido

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Pini Pierguido

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00172550501201900001	01-01		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI RETE VIARIA CAPOLUOGO - VIA ISERONE VIA ALERAMO	1	350.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900002	01-02		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI RETE VIARIA CAPOLUOGO - VIA F.LLI ROSSELLI	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900003	01-03		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI SU RETE VIARIA FRAZIONI - VIA PONTICELLI	2	145.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	545.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900004	01-04		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE PIAZZA GARIBALDI	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900005	01-05		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		04 - Risanutrizione	01.01 - Stradali	ROTATORIE	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900006	01-06		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	URBANIZZAZIONI DA COMPLETARE E PARCHEGGI	1	265.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	465.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900007	01-07		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (SISTEMAZIONI FORSE STRADALI - TRATTI MARCAPEDI - AMPLIAMENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - POTATURE PIANTE)	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900008	02-01		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	IMPIANTI SPORTIVI ADEGUAMENTI	1	200.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900009	02-02		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	consolidamento scuola di orientano	2	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900010	02-03		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PALAZZETTO DELLO SPORT BAGAGLI	1	307.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	407.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900011	02-04		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	1	380.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900013	03-01		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	DISCARICA CERRI /STAZIONE ECOLOGICA ORIENTANO	1	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900014	03-02		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	AREE VERDE ATTREZZATO - MANUTENZIONE ALBERATURE	2	100.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900015	04-01	I68B1700030004	2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO II LOTTO	1	403.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	503.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900016	04-02		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTI ED AMPLIAMENTI CIMITERALI	1	125.000,00	80.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00			
L00172550501201900017	05-01		2019	Pini Pierguido	No	No	009	050	009	ITE17	06 - Manutenzione ordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ADEGUAMENTI - RISTRUTTURAZIONI	2	540.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	1.040.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															3.685.000,00	1.350.000,00	1.470.000,00	0,00	6.505.000,00	0,00			0,00	

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Pini Pierguido

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. Titolarità di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00172550501201900001		INTERVENTI RETE VIARIA CAPOLUOGO - VIA GERONE VIA ALERAMO	Pini Pierguido	350,000.00	1,150,000.00	MIS	1	No	No	1			
L00172550501201900002		INTERVENTI RETE VIARIA CAPOLUOGO - VIA F.LLI ROSSELLI	Pini Pierguido	160,000.00	160,000.00	MIS	1	No	No	1			
L00172550501201900003		INTERVENTI SU RETE VIARIA FRAZIONI - VIA PONTICELLI	Pini Pierguido	145,000.00	545,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00172550501201900004		RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GARIBALDI	Pini Pierguido	150,000.00	150,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00172550501201900005		ROTATORIE	Pini Pierguido	100,000.00	100,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00172550501201900006		URBANIZZAZIONI DA COMPLETARE E PARCHEGGI	Pini Pierguido	265,000.00	465,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00172550501201900007		MANUTENZIONE STRAORDINARIE (SISTEMAZIONI FOSSE STRADALI - TRATTI MARCIAPIEDI - AMPLIAMENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - POTATURE PIANTE)	Pini Pierguido	100,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00172550501201900008		IMPIANTI SPORTIVI ADEGUAMENTI	Pini Pierguido	200,000.00	300,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L00172550501201900009		consolidamento scuola di orentano	Pini Pierguido	330,000.00	330,000.00	ADN	2	Si	Si	3			
L00172550501201900010		CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PALAZZETTO DELLO SPORT BAGAGLI	Pini Pierguido	307,000.00	407,000.00	ADN	1	Si	Si	3			
L00172550501201900011		INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	Pini Pierguido	380,000.00	620,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L00172550501201900013		DISCARICA CERRI /STAZIONE ECOLOGICA ORENTANO	Pini Pierguido	30,000.00	30,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00172550501201900014		AREE VERDE ATTREZZATO - MANUTENZIONE ALBERATURE	Pini Pierguido	100,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00172550501201900015	I68B17000030004	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO II LOTTO	Pini Pierguido	403,000.00	503,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L00172550501201900016		ADEGUAMENTI ED AMPLIAMENTI CIMITERIALI	Pini Pierguido	125,000.00	205,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00172550501201900017		MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ADEGUAMENTI - RISTRUTTURAZIONI	Pini Pierguido	540,000.00	1,040,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Pini Pierguido

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019.00000/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Pini Pierguido

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziarie			
	2019	2020		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti di bilancio	2.164.130,00	290.630,00	2.454.760,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	
altre	0,00	0,00	0,00	
Totale	2.164.130,00	290.630,00	2.454.760,00	

Il referente del programma

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento.	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui importi ricompresi (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Appalto di capitale privato (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (11)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (8)	Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione		
	2019						1		SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			5 ANNI	SI	113.500,00	138.000,00	483.000,00	734.500,00				CUC SAN MINIATO/SANTA CROCE/CASTELFRANC O DI SOTTO		
	2019						1		SERVIZI DI ASSISTENZA SU HARDWARE E SOFTWARE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI			5 ANNI	SI	30.000,00	30.000,00	90.000,00	150.000,00				CUC SAN MINIATO/SANTA CROCE/CASTELFRANC O DI SOTTO		
	2020						1		FORNITURA DI SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SU SCUOLABUS			3 ANNI	SI		8.000,00	30.000,00	38.000,00				CUC SAN MINIATO/SANTA CROCE/CASTELFRANC O DI SOTTO		
	2019						1		FORNITURA DI SERVIZI EXTRASCOLASTICI			3 ANNI	SI	13.000,00	30.000,00	17.000,00	60.000,00				CUC SAN MINIATO/SANTA CROCE/CASTELFRANC O DI SOTTO		
	2019						1		FORNITURA SERVIZI - UFFICIO CASA			2 ANNI	NO	36.630,00	36.630,00		73.260,00				CENTRALE DI COMMITTEENZA SDS		
	2019						3		SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DELLE FRAZIONI DI ORENTANO E VILLA CAMPANILE			3	SI	40.000,00	48.000,00	32.000,00	120.000,00						
	2019						3		PROROGA AFFIDAMENTO SERVIZI GEOPOR RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU			ANNUALE	SI	1.931.000,00	0,00	0,00	1.931.000,00						